

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2020

1	PREMESSA	4
2	IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ	6
2.1	Rendiconto 2020 – lo schema	7
3	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")	8
3.1	La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale	8
3.2	Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)	8
3.3	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014	9
3.4	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014	10
3.5	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014	11
4	RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160	11
5	ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2020	13
5.1	Trasferimenti	13
5.2	Redditi patrimoniali	19
5.3	Entrate diverse	19
5.4	Partite di giro e contabilità speciali	20
6	SPESE DELL'ESERCIZIO 2020	21
6.1	Spese per il funzionamento del Consiglio	21
6.2	Personale in attività	22
6.2.1	Emergenza COVID-19 – effetti organizzativi e sulla gestione del personale	24
6.2.2	Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità	25
6.2.3	Formazione del personale	27
6.3	Acquisto di beni e servizi	27
6.4	Somme non attribuibili	30
6.5	Trasferimenti	30
6.6	Spese in conto capitale	31
6.7	Partite di giro e contabilità speciali	31
7	RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	32
7.1	Introduzione	32
7.2	Gestione finanziaria	32
7.3	Gestione di competenza	33
7.3.1	Scostamento tra le previsioni	33
7.4	Risultato economico della gestione finanziaria	36
7.5	Gestione conto residui	37
7.6	Conciliazione tra risultato gestione della competenza e il risultato di amministrazione	38
8	SITUAZIONE PATRIMONIALE	39
9	SITUAZIONE ECONOMICA	40
10	PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2020	40



ART

Autorità
di Regolazione
dei Trasporti

ALLEGATO D) ALLA DELIBERA N. 53/2021 DEL 08 APRILE 2021

11 ELENCO ALLEGATI

41

1 PREMESSA

La presente Relazione illustra i principali risultati del rendiconto finanziario dell'anno 2020 raffrontando gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione del 2020 rispetto ai dati di consuntivo.

Al rendiconto finanziario sono allegati i seguenti documenti:

- il risultato finanziario della gestione del bilancio pari al fondo di cassa alla fine dell'esercizio, determinato dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, dalle riscossioni e dai pagamenti intervenuti nell'esercizio;
- il risultato amministrativo (avanzo o disavanzo di amministrazione), determinato dal fondo di cassa finale, dalle somme rimaste da riscuotere e da pagare, per competenza e residui alla fine dell'esercizio;
- il risultato della gestione di competenza;
- le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli, classificate a seconda che derivino da provvedimenti emanati in conseguenza di leggi generali, disposizioni particolari o da prelevamenti dal fondo di riserva o da storni da capitolo a capitolo;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, come approvato con determina del Segretario Generale n. 26/2021 del 26 febbraio 2021;
- i movimenti contabili relativi ai prelevamenti dal fondo di riserva;
- i movimenti relativi al fondo per l'indennità di fine rapporto;
- la rappresentazione delle quote di avanzo di amministrazione vincolato;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenuti i valori cumulati del 2020 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) è stata istituita nel 2011 e si è costituita con l'insediamento del Consiglio a Torino il 17 settembre 2013. In data 28 ottobre 2020 si è svolta a Torino la riunione di insediamento del nuovo Consiglio dell'Autorità, composto da Nicola Zaccheo, con funzioni di Presidente, da Carla Roncallo e Francesco Parola. I componenti del Consiglio sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 2020, pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (SG n. 286 del 17 novembre 2020), previa deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti. Il Consiglio dell'Autorità dura in carica 7 anni.

Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, (da ora: "Legge istitutiva") all'art. 37, comma 1, dispone che: *"La sede dell'Autorità è individuata in un immobile di proprietà pubblica nella città di Torino, laddove idoneo e disponibile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il termine del 31 dicembre 2013"*.

Il 5 dicembre 2019, con Delibera n. 171/2019, il Consiglio dell'Autorità ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020 e il bilancio pluriennale 2020 – 2022. Le previsioni di spesa furono stimate tenendo conto del programma originario di implementazione dell'organico e nell'ambito di un contesto socio-economico non influenzato dagli impatti derivanti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 diffusasi a partire dai primi

mesi del 2020. Con delibera del Consiglio n. 145/2020 del 30 luglio 2020 è stato approvato l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 7 co. 1 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Nella Relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020 si enunciava l'intenzione di procedere all'assunzione di nr. 19 unità di personale in ruolo da reclutarsi tramite concorso pubblico al fine di completare la copertura dell'intera pianta organica così come rideterminata a seguito dell'approvazione del d.l. n. 109/2018, convertito, con modificazioni dalla l. 16 novembre 2018, n. 130. Il programma di assunzioni previsto è stato attuato in minima parte, con l'assunzione di nr. 2 unità, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha differito le procedure di selezione mediante concorso pubblico. Il personale presente nei ruoli a tempo indeterminato dell'Autorità al 31 dicembre 2020 risulta pari a nr. 99 unità di personale di ruolo¹, di cui nr. 8 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Nella Relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020 si enunciava, inoltre, l'intenzione di procedere all'assunzione di nr. 24 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale da reclutarsi tramite concorso pubblico. Il programma di assunzioni previsto è stato attuato solo in parte, con l'assunzione di nr. 9 unità di personale.

Al 31 dicembre 2020, oltre al personale di ruolo dell'Autorità, vanno considerati il Segretario generale assunto con contratto a tempo determinato con decorrenza 1° ottobre 2015 e il cui incarico è stato rinnovato nel corso del 2018 fino al 30 settembre 2021, nr. 3 di unità di personale di diretta collaborazione con contratto a tempo determinato e nr. 3 esperti, tutti ex art. 2, comma 30, della legge n.481/95.

Si ricorda che la pianta organica dell'Autorità, stabilita in 80 unità secondo quanto previsto dall'originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, lettera *b – bis*) della Legge istitutiva, è stata successivamente elevata a 90 unità, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus². Inoltre, l'art. 16, comma 1 bis, del decreto-legge 109/2018 ha previsto un ulteriore ampliamento della pianta organica dell'Autorità, mediante l'assegnazione di ulteriori trenta unità di ruolo, da reclutarsi mediante procedure concorsuali unitarie tra Autorità amministrative indipendenti o scorrimento di graduatorie in corso di validità³. Tale reclutamento è stato in parte realizzato nel corso dell'esercizio 2020 e proseguirà nel corso dell'esercizio 2021: reclutamento di nr. 14 unità di personale a seguito delle procedure di selezione avviate con delibera n. 173/2019 del 5 dicembre 2019 e reclutamento di nr. 2 unità di personale mediante adesione a procedura concorsuale congiunta indetta dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente a seguito di decisione del Consiglio dell'Autorità del 4 luglio 2019.

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato sfavorevoli all'Autorità relativamente all'assoggettabilità al contributo per il funzionamento dell'Autorità dei vettori aerei per le annualità 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 e all'assoggettabilità al contributo per il funzionamento dell'Autorità degli operatori economici appartenenti al settore del trasporto merci su strada per l'annualità 2017, sono stati disposti i rimborsi del contributo per il funzionamento versato per le predette annualità da parte di tali operatori economici.

¹ Rispetto a nr. 100 unità di personale in ruolo al 31 dicembre 2019. Nel corso dell'esercizio 2020 nr. 3 unità di personale risultano cessate.

² L'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 82/2014 del 4 dicembre 2014, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

³ L'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 27/2019 del 28 marzo 2019, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

Le argomentazioni di cui sopra spiegano in larga parte perché il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 23.780.929,67, di cui - € 2.756.423,17 costituito dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2020, € 396.344,94 quale risultato della gestione conto residui e € 26.141.007,90 quale avanzo di amministrazione 2019.

2 IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ

L'Autorità gode, ai sensi dell'art. 37 del decreto istitutivo e dell'art. 2, comma 27 della l. n. 481/1995, di autonomia organizzativa, contabile e amministrativa. Il Regolamento recante la *"Disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti"* è stato approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e s.m.i..

L'Autorità è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall'art. 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*. Tale norma ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi (vedasi i principi contabili allegati al d. lgs. n. 91/2011), di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale di cui all'emanando nuovo regolamento di contabilità per gli enti in regime di contabilità finanziaria, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti e, in attesa del Decreto del Presidente della Repubblica che approverà il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, revisionando le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"*, sono già state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l'obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito *"Decreto SIOPE"*) a partire dal 1° gennaio 2020. L'obbligo di trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE+, tramite il proprio cassiere, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, così come previsto dall'articolo 14, comma 6, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, ha imposto, a partire dal 1° gennaio 2020, la revisione del sistema di bilancio dell'Autorità. Infatti, al fine di garantire la corretta attuazione della rilevazione SIOPE+ è necessario indicare sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento i codici gestionali previsti dall'Allegato A del Decreto SIOPE.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 *"Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, co. 3,*

lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” è stato definito il piano dei conti integrato, costituito dall’elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubbliche. In particolare, l’art. 3 “*Schema del piano dei conti integrato*” del Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132, prevede che il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli di bilancio, ove previsti, è costituito dal quarto livello in fase di previsione; in fase di gestione e ai fini di consolidamento e monitoraggio, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello.

Sulla base delle disposizioni introdotte dal Decreto SIOPE, nonché delle indicazioni contenute nel glossario definitivo del “*Piano dei Conti*” aggiornato in base alle novelle del DM 6 marzo 2017, al fine di individuare per ciascuna transazione elementare di bilancio la corretta classificazione, a partire dal 1° gennaio 2020 è stato introdotto il nuovo sistema di bilancio dell’Autorità.

In conformità alle previsioni della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, le missioni e i programmi sono stati individuati applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, e sono di seguito elencate:

- Missione 12 “*Regolazione dei mercati*” – Programma 12.4 “*Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori*”;
- Missione 32 “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*” – Programma 32.2 “*Indirizzo politico*”;
- Missione 33 “*Fondi da ripartire*” – Programma 33.2 “*Fondi di riserva e speciali*”;
- Missione 99 “*Servizi per conto terzi e partite di giro*” – Programma 99.2 “*Servizi per conto terzi e partite di giro*”.

A partire dall’esercizio 2020, l’Autorità ha altresì introdotto, ai fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziario, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell’esercizio nonché delle variazioni annue dell’attivo, del passivo e del patrimonio netto.

2.1 Rendiconto 2020 – lo schema

Lo schema di rendiconto, sia per le entrate che per le spese, è strutturato secondo una ripartizione in: (i) Titoli in ragione della fonte di provenienza; (ii) Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell’analisi economica; (iii) Capitoli in ragione dell’oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione a cinque cifre.

Alla presente Relazione sono allegati:

- 1) la rappresentazione in sede di Rendiconto finanziario 2020, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell’esercizio, dei dati rappresentati in sede di deliberazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2020, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013

- n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al rendiconto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di raccordare le voci del rendiconto con il suddetto prospetto riepilogativo, vengono esposte anche analiticamente le voci di entrata e di spesa, con specificazione per queste ultime anche della missione e del programma nonché della macrocategoria cui si riferiscono;
 - 3) il Piano degli indicatori, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
 - 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

3 APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")

Tenuto conto delle disposizioni contenute all'articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n.114 (di seguito D.L. n. 90/2014), si segnala quanto segue.

3.1 La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale

In relazione all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, previa stipula di apposite convenzioni tra gli stessi organismi, si evidenzia che in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una "Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti ai sensi dell'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014" tra l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In ragione di quanto sopra, nel corso dell'esercizio 2019 l'Autorità ha deciso di aderire ad una procedura concorsuale indetta dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, in corso di espletamento.

3.2 Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)

In relazione all'art. 22, comma 5, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, nel corso degli anni le seguenti decisioni hanno avuto impatto su alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015 il Consiglio dell’Autorità ha modificato l’art. 38, comma 4, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito. Si segnala che, all’atto della sottoscrizione dell’*Accordo sull’individuazione dei parametri per l’attribuzione dei passaggi di livello stipendiale – biennio 2017/2018 e premio di risultato biennio 2019/2020* avvenuta in data 25 febbraio 2019, il premio di risultato per il biennio 2019/2020, con Delibera del Consiglio n. 19/2019 del 28 febbraio 2019, è stato stabilito nella percentuale del **13,75%**, con una riduzione pari al 31,25% rispetto a quanto inizialmente stabilito.
- **Straordinario:** con delibera n. 59 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell’Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall’art. 22 comma 5 del D.L. n. 90/2014. Tale previsione è stata confermata in sede di Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 29 marzo 2018 sul “*Lavoro Straordinario e sulla Banca delle ore – Anni 2018-2019*” che, analogamente a quanto già previsto per gli anni precedenti, ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente e comunque nel numero di ore strettamente necessario a fronteggiare i carichi di lavoro;
- **Indennità di funzione:** prevista, ai sensi dell’art. 37 comma 5 lettera c) del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, in favore di un unico funzionario chiamato ad assumere un incarico di diretta collaborazione, per un importo complessivo annuo di € 2.445,41 che assorbe la corresponsione del lavoro straordinario, così come stabilito in apposito accordo sindacale sottoscritto nell’anno 2018.

3.3 Rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014

In relazione all’art. 22, comma 7, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi ed entro il 31 dicembre 2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l’Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l’Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino, avvalendosi di un ufficio operativo in Roma, perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:
 - gestione del patrimonio;
 - servizi tecnici e logistici;
 - sistemi informativi e informatici.

In data 18 luglio 2019 è stato stipulato con il Politecnico di Torino il II° Addendum al contratto di comodato dei locali di Via Nizza 230 con cui viene disciplinata l’estensione del contratto ai locali del V° piano del Lingotto e il rimborso delle spese di adeguamento funzionale e di gestione, in

analogia a quanto riconosciuto al Politecnico in relazione al IV° piano per le spese di adeguamento funzionale e di gestione.

Parimenti per gli uffici operativi dell'Autorità in Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per i seguenti servizi:

- gestione del patrimonio;
 - servizi tecnici e logistici;
 - somministrazione del servizio di refezione.
- nel corso del mese di ottobre 2015 sono pervenute le disponibilità da parte dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali di accogliere le richieste formulate il 22 giugno 2015 e il 2 ottobre 2015 dal Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti di aderire alla Convenzione per la gestione dei servizi strumentali, stipulata a dicembre 2014 tra le suddette Autorità, adesione che si è conseguentemente formalizzata in data 10 dicembre 2015.

Durante l'esercizio 2018 sono stati disposti, a fronte di procedura congiunta con altre Autorità amministrative indipendenti, i seguenti affidamenti, validi nel corso del 2020:

- acquisizione della polizza di assicurazione sanitaria per malattia, infortunio e parto a favore del personale con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e con il Garante per la protezione dei dati personali;
- servizi inerenti alle coperture assicurative di beni e attività istituzionali con l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali.

Nel corso del 2020 è stata avviata una procedura congiunta con il Garante per la protezione dei dati personali per il servizio di brokeraggio assicurativo, in corso di svolgimento.

3.4 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 8 lett. a) del D.L. n. 90/2014, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla Legge 488/1999 e alla Legge 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l'Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità, si è avvalsa di tale facoltà aderendo nel corso dell'esercizio 2020 alle apposite Convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, del servizio di fonia mobile e per la fornitura di pc portatili. L'importo totale impegnato ammonta a complessivi € 50.109,30.

Con riferimento all'art. 22, comma 8 lett. b) del D.L. n. 90/2014, l'Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, nel corso dell'esercizio 2020 ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per nr. 27 affidamenti di importo complessivo pari ad € 41.387,74 e alla centrale di committenza regionale SCR Piemonte per nr. 3 affidamenti di importo complessivo pari ad € 1.151,38.

3.5 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014

Ai sensi dell'art. 1, comma 590 della l. 27 dicembre 2019, n. 160, le disposizioni di cui all'art. 22, comma 9, lett. d) (spesa complessiva per sedi secondarie, rappresentanza, trasferte e missioni non superiore al 20% della spesa complessiva) cessano di applicarsi alle Autorità amministrative indipendenti dal 1° gennaio 2020.

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9, lettere a), b), c) ed e) dell'art. 22 del D.L. n. 90/2014, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l'Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro e un addendum con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l'uso gratuito dei locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive e di riqualificazione funzionale degli spazi;
- ha sottoscritto una convenzione con il Ministero Economie e Finanze per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, per i propri uffici operativi di Roma;
- ha sottoscritto una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma.

L'obbligo di concentrazione degli uffici presso la sede principale di Torino risulta rispettato, con una presenza effettiva di personale nell'anno 2020 pari all'81,03% del totale.

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 22, comma 9 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, a seguito dell'approvazione della delibera n. 222/2020 del 17 dicembre 2020, gli uffici operativi dell'Autorità istituiti nella città di Roma con delibera n. 8/2013, assumono, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la denominazione di "*sede secondaria di Roma dell'Autorità*". La pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità della sede secondaria di Roma è composta da 24 unità: 1 dirigente, 20 funzionari e 3 operativi.

4 RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160

Con l'emanazione della l. 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304 (di seguito l. n. 160/2019), è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Con Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 e con successiva Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito indicazioni in relazione all'applicazione delle norme introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di contenimento della spesa.

L'art. 1, comma 591, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 prevede, a partire dall'esercizio 2020, un tetto alla spesa di acquisto di beni e servizi determinato dal valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime finalità. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in € 3.066.879,83.

L'impegnato per l'anno 2020 per l'acquisto di beni e servizi ammonta complessivamente ad € 2.800.389,02, al lordo di € 12.490,83, quali spese connesse all'emergenza pandemica da COVID-19, coperte da disponibilità di bilancio dell'Autorità, come previsto nella sopra riportata circolare MEF n. 9/2020.

L'art. 1, comma 610, della l. n. 160/2019 prevede, limitatamente al triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in € 365.280,33.

L'impegnato per l'anno 2020 per la gestione corrente del settore informatico ammonta complessivamente ad € 357.520,40.

Le disposizioni di cui sopra prendono come riferimento esercizi finanziari (2016, 2017 e 2018) nei quali l'Autorità aveva avviato, attraverso la graduale assunzione dei primi contingenti di personale, il suo programma di strutturazione. Nel medesimo arco temporale la media delle unità di personale presente al 31 dicembre risultava essere di n. 74 unità ovvero poco più del 60% dell'attuale pianta organica, senza tenere conto del personale a tempo determinato. Il progressivo ingresso di nuove unità di personale, che costituisce il presupposto ineludibile per lo svolgimento delle attività regolatorie assegnate dal legislatore in capo all'Autorità, ha comportato e comporterà non soltanto progressivi incrementi di spesa del personale, ma anche un conseguente inevitabile e fisiologico trend di crescita nella spesa di funzionamento nella componente di acquisto di beni e servizi nonché nella spesa corrente del settore informatico. L'Autorità, con propria nota n. 12111/2020 del 30 luglio 2020, ha rappresentato alla Ragioneria generale dello Stato tali criticità richiedendo una deroga in relazione all'applicazione dei limiti di spesa introdotti dalla l. n. 160 del 27 dicembre 2019.

Con nota del 12 gennaio 2021 n. 650, il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso le valutazioni rese dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato in merito alle richieste formulate dall'Autorità, il quale ha ricordato che le disposizioni riguardanti il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi introducono non solo un nuovo sistema di calcolo del suddetto limite ma, al comma 593, è disciplinato un meccanismo, al verificarsi del quale, è consentito il superamento del limite di spesa di cui ai commi 591 e 592. Il citato comma 593 stabilisce che il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi – compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nel rispetto del principio dell'equilibrio dello stesso – può essere superato laddove si realizza un corrispondente aumento di ricavi/entrate in ciascun esercizio, rispetto al valore dei ricavi conseguiti o entrate accertate nell'esercizio 2018. L'applicazione di detto principio di correlazione tra i ricavi e gli oneri appare applicabile alla situazione dell'Autorità previa valutazione degli organi responsabili e di controllo dell'Autorità medesima.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 prevede che "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

Nella tabella che segue si riporta il calcolo predisposto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019, in cui si rappresentano le entrate accertate nell'esercizio 2018 e le entrate accertate nell'esercizio 2020 al netto delle entrate destinate finalizzate o vincolate da

norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

	Accertamenti 2018	Accertamenti 2020	Differenziale
Cat. I	18.226.333,44	18.232.344,55	
Cat. II	240,61	299,73	
Cat. III	1.298.863,08	903.001,22	
Totale	19.525.437,13	19.135.645,50	
<i>di cui per sanzioni</i>	<i>865.099,96</i>	<i>224.030,14</i>	
<i>di cui per rimborso personale in comando presso altre PA</i>	<i>280.999,98</i>	<i>420.900,12</i>	
Totale al netto sanzioni	18.379.096,58	18.490.415,51	111.318,93

Ai sensi della Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 (scheda tematica A par. b), l'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 consente, per l'esercizio 2021, il superamento del limite di spesa qualora il valore delle entrate accertate, rappresentati nel rendiconto dell'esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Pertanto, l'importo applicabile all'esercizio 2021 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160 del 27 dicembre 2019, ai sensi del citato comma 593, è pari a € 111.318,93.

5 ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2020

5.1 Trasferimenti

Nella categoria 1 "Trasferimenti" riguardante le entrate proprie derivanti dall'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) della Legge istitutiva in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, è stata iscritta una previsione di € 16.490.000,00, di cui € 290.000,00 derivanti dalle attività di controllo per il recupero delle annualità precedenti.

Con D.P.C.M. 29 gennaio 2020 è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 172/2019 del 5 dicembre 2019, con la quale è stato stabilito che il contributo dovuto dai soggetti tenuti al versamento è pari allo 0,6 per mille del fatturato. Il termine di pagamento dei primi due terzi dell'importo del contributo è stato fissato entro e non oltre il 30 aprile 2020, mentre per il restante terzo è stato fissato al 30 ottobre 2020.

Si registrano accertamenti complessivi di importo pari ad € 18.232.344,55 rispetto a quanto prudenzialmente stimato in entrata, che teneva conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in sede di assestamento del bilancio di previsione 2020, con un differenziale positivo ammontante ad € 1.742.344,55. Gli accertamenti derivanti dall'attività ordinaria sono stati pari a € 17.305.756,22 (+ € 1.105.756,22 rispetto alle previsioni definitive), mentre gli accertamenti derivanti dall'attività di controllo sono stati pari a € 926.588,33 (+ € 636.588,33 rispetto alle previsioni definitive).

Su tale entrata è tutt'ora in essere un rilevante contenzioso con alcuni settori economici di imprese tenute al versamento del contributo. Al riguardo, si ricorda che con sentenza n. 69/2017 del 22 febbraio 2017 la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale della Legge istitutiva, affermando che l'art. 37, comma 6, lett. b) della stessa "fa riferimento ai «gestori delle infrastrutture e dei

servizi regolati», ossia a coloro nei confronti dei quali l'ART abbia effettivamente posto in essere le attività (specificate al comma 3 dell'art. 37) attraverso le quali esercita le proprie competenze (enumerate dal comma 2 del medesimo articolo). Dunque, la platea degli obbligati non è individuata, come ritiene il rimettente, dal mero riferimento a un'ampia, quanto indefinita, nozione di "mercato dei trasporti" (e dei "servizi accessori"); al contrario, deve ritenersi che includa solo coloro che svolgono attività nei confronti delle quali l'ART ha concretamente esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali".

In seguito, il legislatore, attraverso l'art. 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter) della legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è intervenuto sulla Legge istitutiva modificando il comma 6, dell'art. 37 e prevedendo, con un disposto più chiaro del precedente e ricomprendente tutti i settori del trasporto rientranti nella competenza dell'Autorità, che: "6. All'esercizio delle competenze di cui al comma 2 e alle attività di cui al comma 3, nonché all'esercizio delle altre competenze e alle altre attività attribuite dalla legge, si provvede come segue:[...] b) mediante un contributo versato dagli operatori economici operanti nel settore del trasporto e per i quali l'Autorità abbia concretamente avviato, nel mercato in cui essi operano, l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge, in misura non superiore all'1 per mille del fatturato derivante dall'esercizio delle attività svolte percepito nell'ultimo esercizio, con la previsione di soglie di esenzione che tengano conto della dimensione del fatturato. Il computo del fatturato è effettuato in modo da evitare duplicazioni di contribuzione".

Autotrasporto e logistica

Con sentenza n. 539/2017 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso della Federazione Autotrasportatori Italiani ritenendo non assoggettati al versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità riferito all'anno 2017 gli operatori del trasporto merci su strada. Tale sentenza è stata poi confermata in sede di appello dal Consiglio di Stato con sentenza n. 8582/2019 del 19 dicembre 2019.

Con le sentenze nn. 287/2018 e 289/2018, il TAR Piemonte ha annullato le delibere dell'Autorità n. 78/2014 e 94/2015 nella parte in cui l'Autorità individua tra gli obbligati al versamento del contributo i "servizi di trasporto merci su strada" e i "servizi logistici ed accessori ai settori dei trasporti". Il TAR non ha rinvenuto alcun atto regolatorio che abbia come destinatarie della regolazione le imprese del settore cui appartengono le ricorrenti.

Con successive sentenze il TAR ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 nella parte in cui individua tra gli obbligati al versamento del contributo gli operatori del trasporto merci su strada e di logistica. Tutte le citate sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato.

In ordine alle società operanti nel settore della logistica integrata, con sentenze nn. 392/2018, 393/2018, 1195/2018 e 1196/2018 il TAR, su ricorso tra gli altri di DHL e UPS, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, con motivazioni analoghe a quelle espresse per il settore del trasporto merci su strada.

Il quadro è mutato per effetto di una serie di pronunce del Consiglio di Stato, emesse nei mesi di gennaio e febbraio 2021. In tali pronunce, il Consiglio di Stato, facendo leva sulla differente qualificazione normativa delle "categorie imprenditoriali" considerate, rispettivamente, nella originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, del decreto-legge n. 201/2011 ("gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati") e nella formulazione risultante dalla modifica operata dall'articolo 16, comma 1, lettera a-ter) del decreto-legge n.

109/2018 (*“operatori economici operanti nel settore del trasporto”*), ha ritenuto che anche le imprese attive nel settore dell'autotrasporto e della logistica siano incluse nella platea dei regolati e dei soggetti tenuti al pagamento del contributo a partire dal 2019 (cfr. sentenze n. 72/2021, n. 73/2021 e 132/2021).

Infatti, *“dopo la riforma del 2018, ciò che appare necessario appurare, stante la omnicomprensività della nozione soggettiva, è solo la circostanza dell'effettivo avvio nel mercato di riferimento de “l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge”, senza più alcun rilievo della posizione di soggetti regolati o di beneficiari”* (cfr., *ex multis*, punto 5 della sentenza n. 132/2021; enfasi aggiunta).

Pertanto, sulla scorta di questo (unico) criterio ha stabilito che tutta l'attività condotta dall'Autorità nei vari settori in discorso sia rilevante ai fini dell'assoggettamento all'obbligo contributivo delle imprese ivi operanti: *“Conclusivamente, per tutte le categorie in precedenza esaminate, deve ritenersi che la concreta attività di regolazione sia stata avviata antecedentemente alla riforma di cui al d.l. 109 del 2018. Pertanto, in disparte gli operatori economici già incisi in quanto ricompresi nella previgente nozione di ‘gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati’, tutte le altre imprese possono ritenersi assoggettabili a contributo solo dal momento in cui, a seguito della modifica normativa, il contributo è diventato concretamente esigibile dalle imprese di categoria, ossia dall'anno 2019”*.

Terminalisti portuali

Il Tar Piemonte con le sentenze nn. 288/2018 e 513/2018 aveva negato validità alle richieste contributive riferite alle annualità 2015 e 2017, prefigurando che l'assoggettamento a contributo delle imprese del settore potesse aversi a partire dall'annualità 2018 (il primo atto rilevante sarebbe la delibera n. 156/2017, prodromica alla n. 57/2018 del 31 maggio 2018 recante *“Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”*).

Ed invero le decisioni nn. 1135/2019 e 1137/2019 dell'11 novembre 2019, n. 113/2020 del 6 febbraio 2020 e n. 360/2020 del 10 giugno 2020 in merito all'annualità 2018, nonché n. 55/2020 del 22 gennaio 2020, n. 97/2020 del 4 febbraio 2020, n. 112/2020 del 6 febbraio 2020 e n. 138/2020 del 24 febbraio 2020 in merito all'annualità 2019, hanno respinto i ricorsi delle imprese terminaliste ed affermato il loro assoggettamento al pagamento del contributo all'Autorità. Più precisamente, il TAR ha ritenuto che *“Le misure di regolazione adottate dall'ART riguardano, in particolare, le concessioni di aree e banchine portuali e le autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Tali misure sono rivolte tanto alle Autorità di sistema portuale (che sono chiamate a disciplinare e gestire le procedure in questione), quanto agli operatori del settore (che a quelle procedure partecipano, in quanto aspiranti gestori delle infrastrutture e dei servizi portuali). Nei confronti di questi ultimi, quindi, l'ART ha dunque concretamente esercitato le proprie competenze adottando anche provvedimenti puntuali”* (cfr. sent. 55/2020) e che il contributo per gli oneri di funzionamento dell'Autorità fosse dovuto dagli operatori economici dei porti sia nel quadro normativo caratterizzato dalla previgente formulazione dell'art. 37, comma 6, d.l. n. 201/2011 (sent. n. 113/2020) sebbene a partire dall'annualità 2018, sia nel quadro normativo risultante dalle modifiche introdotte all'art. 37 dal d.l. n. 109/2018 e attualmente vigente (sentenze nn. 112/2020 e 1137/2019).

Il Consiglio di Stato, in parziale difformità con l'analisi condotta dalla magistratura di primo grado, con le menzionate sentenze dei mesi di gennaio-febbraio 2021, ha affermato anche per tale categoria economica l'assoggettamento a contributo a partire dall'anno 2019.

Vettori aerei

In merito all'assoggettamento a contributo dei vettori aerei, il TAR, con sentenze nn. 455/2018, 456/2018, 457/2018, 458/2018, 505/2018, 506/2018, 507/2018, 508/2018, 509/2018, 510/2018, 518/2018, 519/2018, 520/2018, 521/2018, 547/2018, 554/2018, 824/2018, 825/2018, 826/2018, 827/2018, 828/2018, 830/2018, 1156/2018, su ricorso dei vettori aerei, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

In particolare il TAR Piemonte ha affermato che *“In realtà, però, tale provvedimento [delibera 64/2014] riguarda, non i vettori aerei, ma i gestori delle infrastrutture aeroportuali, in quanto definisce il procedimento di determinazione dei diritti aeroportuali, ossia degli oneri economici dovuti dalle compagnie aeree alla società di gestione degli aeroporti per poter usufruire delle strutture aeroportuali (diritti di approdo e di partenza degli aeromobili, diritto per il ricovero o la sosta allo scoperto degli aeromobili e diritto per l'imbarco dei passeggeri), e la cui riscossione consente alla società di gestione dell'aeroporto di recuperare il costo delle infrastrutture e dei servizi connessi all'esercizio degli aerei e alle operazioni relative ai passeggeri e alle merci, che la società di gestione mette a disposizione delle compagnie. La medesima considerazione, peraltro, vale anche per le altre delibere analoghe citate dalla difesa dell'Autorità, dal momento che l'unica attività concretamente regolata da tali provvedimenti, concernenti la determinazione dei diritti aeroportuali, è quella del gestore dell'infrastruttura aeroportuale, e non dei vettori aerei; ...”*.

Tali sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato che ha parzialmente confermato le valutazioni effettuate dal giudice di primo grado in una serie di pronunce emanate tra ottobre-dicembre 2019

Il Consiglio di Stato, con le citate pronunce e per le medesime motivazioni sopra esposte, ha riconosciuto la legittimità dell'assoggettamento dei vettori aerei alla sua corresponsione a partire, dall'annualità 2019.

Trasporto Pubblico Locale

In ordine alle imprese operanti nel trasporto pubblico locale e nel noleggio con conducente, con sentenze del Tar Piemonte nn. 1281 e 1290 del 2018, sono stati accolti i ricorsi degli operatori del settore limitatamente all'inclusione dell'attività di noleggio bus con conducente in quanto non sono stati ravvisati atti di concreta regolazione; ad eccezione di questo aspetto, è stata confermata la tenuta dei provvedimenti impugnati in riferimento agli operatori del trasporto passeggeri su gomma.

In particolare, paiono di particolare interesse alcuni passaggi delle decisioni richiamate, relativamente ai seguenti profili:

- la qualificazione dei poteri esercitati nell'ambito della tutela dei passeggeri, laddove il TAR ritiene che essa “si ascriva a pieno titolo ad una funzione *lato sensu* regolatoria, ed anzi ad una funzione regolatoria “forte”, posto che implica un potere sanzionatorio”, non riconoscendo pregio alla distinzione proposta dalla ricorrente tra attività regolatoria “in senso stretto” (finalizzata al rimedio di criticità e asimmetrie proprie del mercato di riferimento), suscettibile di fornire titolo all'imposizione contributiva e attività regolatoria “in senso lato” (richieste di informazioni; adozione di pareri; atti di irrogazione delle sanzioni; atti propedeutici o strumentali all'irrogazione delle sanzioni) che invece non garantirebbe identico fondamento alla richiesta di partecipazione alle spese di funzionamento dell'ente. Infatti, ad avviso dell'organo giudicante, la tesi sarebbe “*priva di fondamento giuridico dal momento che, secondo i principi affermati dalla Corte Costituzionale, sono soggette a contribuzione tutte le imprese operanti in settori nei quali l'ART abbia concretamente esercitato le proprie prerogative istituzionali, tra le quali rientrano non soltanto quelle dirette a regolamentare l'accesso ai*

mercati di riferimento e a stabilire i criteri di erogazione dei relativi servizi, ma anche quelle meramente prodromiche a tali attività (come l'acquisizione di informazioni, lo svolgimento di ispezioni, l'esame di reclami e segnalazioni, la redazione di pareri), nonché quelle di irrogazione di sanzioni nei casi previsti dalla legge".

- il disposto dell'art. 3, co. 8 del d.lgs. n. 169/2014 in merito al quale il TAR Piemonte ha affermato quanto segue: *"Il legislatore ha in sostanza dato per assunto che sia intervenuto un allargamento delle competenze dell'Autorità con necessario ampliamento di organico da finanziarsi con la connessa espansione della platea degli obbligati i quali, ferma l'entità del contributo già dovuto dai preesistenti soggetti regolati, verranno a loro volta a contribuire al funzionamento dell'Autorità".*

Con le sentenze del TAR Piemonte nn. 1283 e 1284 del 2018 sono stati dichiarati in parte inammissibili e in parte infondati i ricorsi proposti per le annualità di contributo 2017 e 2018.

Concessionari autostradali

Per quanto concerne il settore dei concessionari autostradali, si evidenzia che con le pronunce pubblicate in data 1° febbraio 2019 (sentenze dalla n. 116/2019 alla n. 132/2019 comprese), a seguito del ricorso proposto dai concessionari autostradali avverso il contributo dell'Autorità relativo all'anno 2016, il TAR Piemonte ha respinto tali ricorsi ritenendo sussistente la regolazione dell'Autorità in tale settore. Il Giudicante ha ritenuto infatti che *"La predisposizione dei bandi di gara e l'individuazione degli ambiti ottimali di gestione è certamente una regolazione del segmento in mercati generali; né la società che è concessionaria, può atomisticamente predicarsi estranea a tale mercato. Ancora l'art. 24 comma 5 bis del d.lgs. 285/1992 stabilisce ...Non vi è nessuna ragione per accedere all'interpretazione restrittiva proposta da parte ricorrente che sostiene che la norma abbia come soli destinatari i concessionari futuri, tanto più che la disposizione offre argomento letterale contrario là dove indirizza l'attività di regolazione anche se individuato (e dunque già in essere), al concessionario. La complessiva disciplina dunque attribuisce, come fisiologico, alla regolazione la vocazione a regolare il "mercato", senza artificiose segmentazioni tra singoli soggetti che vi appartengono."*

In proposito, è utile evidenziare che l'assoggettamento all'obbligo contributivo da parte dei gestori di infrastrutture autostradali è stato riconosciuto dai giudici di prime cure anche in pronunce afferenti annualità successive al 2016 con motivazioni pressoché identiche. Inoltre, le decisioni hanno ricondotto a tale categoria anche la gestione dei trafori autostradali, anche laddove abbiano natura transfrontaliera.

Anche il Consiglio di Stato attraverso numerose pronunce emesse con riferimento alle annualità 2016-2017 in data 7 gennaio 2021 (nn. 237/2021, 238/2021, 239/2021, 240/2021, 241/2021, 242/2021, 243/2021, 244/2021, 246/2021, 247/2021, 249/2021, 250/2021, 251/2021, 252/2021, 253/2021, 254/2021, 255/2021, 256/2021, 258/2021, 259/2021, 260/2021, 261/2021, 276/2021) e 22 gennaio 2021 (n. 680/2021) ha avvalorato l'impostazione fornita dal giudice di primo grado in ragione del fatto che un'esegesi complessiva della norma istitutiva dell'Autorità permette di annoverare la categoria tra i soggetti regolati *ab origine*.

Al riguardo, si segnala che nell'esercizio 2020 soltanto n. 5 operatori del settore hanno versato il contributo per il funzionamento dell'Autorità con riserva di ripetizione, rispetto ai n. 23 operatori dello stesso settore che hanno versato con riserva di ripetizione il contributo relativo all'annualità 2019.

Interporti

Con riferimento agli interporti, il TAR Piemonte con le sentenze nn. 337/2019, 338/2019, 339/2019, 340/2019, 341/2019 e 342/2019, passate in giudicato, ha accertato la legittimità della richiesta di corresponsione del contributo nei riguardi di tale categoria, affermando che *"Per quanto riguarda gli altri*

provvedimenti citati si osserva che attraverso le delibere nn. 70/2014, 30/2016, 93/2016, 133/2016 l'ART ha effettivamente esercitato poteri regolatori in ambiti che, almeno in parte, investono anche l'attività svolta dagli (e negli) interporti. Ci si riferisce ai "servizi di manovra" facenti parte dei servizi "complementari" in ambito ferroviario (art. 13 comma 9 lett. e) del D.Lgs. n. 112/2015; in precedenza art. 20 del D.Lgs. n. 188/2003), che assumono rilevanza anche per quanto riguarda gli interporti, posto che l'interporto è per definizione (art. 1 della legge n. 240/1990) un'infrastruttura "comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi", in cui conseguentemente e necessariamente vengono svolti servizi di manovra".

Da ultimo, ha ribadito pienamente l'impostazione in esame la pronuncia, sempre del TAR Piemonte, n. 891/2020, ove il giudice ha affermato che *"il mantenimento e la costruzione di tutte le infrastrutture, anche immobiliari, funzionali alla prestazione dei servizi dell'interporto rientra a pieno titolo nelle attività caratteristiche di un interporto"* e, conseguentemente, ricade tra le prestazioni non escludibili da contribuzione.

Trasporto marittimo passeggeri e merci

Il settore è stato caratterizzato da oscillazioni giurisprudenziali. In un primo momento, il TAR Piemonte, con riferimento alla formulazione originaria dell'art. 37, comma 6, lett. b), aveva riconosciuto la debenza del contributo soltanto in relazione allo specifico segmento di mercato connotato da oneri di servizio pubblico.

Successivamente, si è venuta a determinare una demarcazione tra gli operatori del comparto. In ordine al trasporto marittimo di merci, con le sentenze, da ultimo, n. 103/2020 del 4 febbraio 2020 in merito all'annualità 2015 e n. 538/2020 del 16 settembre 2020 in merito all'annualità 2018, il Tar Piemonte ha escluso la debenza del contributo per le imprese del settore, in quanto ha ravvisato negli operatori marittimi i "beneficiari" (e non destinatari) della regolazione dell'Autorità in materia di accesso alle infrastrutture portuali e pertanto ha ritenuto il settore escluso dall'obbligo contributivo.

In merito al trasporto marittimo di passeggeri, il Tar Piemonte con la sentenza n. 115/2020 del 10 febbraio 2020, mutando il suo precedente orientamento, ha riconosciuto la debenza del contributo da parte delle imprese appartenenti a tale ramo, alla luce della riformulazione della norma istitutiva dell'Autorità.

Pertanto, a seguito della nuova formulazione normativa dell'art. 37 del d.l. n. 201/2011 il TAR Piemonte ha tracciato una linea di demarcazione tra il settore marittimo merci che rimane escluso dal versamento del contributo ed il trasporto marittimo di passeggeri, incluso.

Il Consiglio di Stato, con le citate sentenze dei mesi di gennaio-febbraio 2021 e per motivazioni analoghe a quelle suesposte ha affermato, a decorrere dall'annualità 2019, la debenza del contributo da parte di tutti gli operatori del trasporto marittimo e per vie navigabili interne, sia passeggeri che merci.

Trasporto ferroviario di merci

Il TAR Piemonte, pur escludendo almeno sino al 2019 la debenza del contributo da parte degli operatori di settore, ha ritenuto che l'erogazione di servizi di manovra e locomozione (trazione) ne giustifichi comunque la corresponsione in relazione a tali prestazioni (al riguardo, sentenze nn. 72/2020, 73/2020, 74/2020). Al momento, il Consiglio di Stato non ha avuto occasione di esprimersi sulle impugnazioni di tali pronunce, né ha preannunciato il proprio orientamento in proposito. Il TAR Piemonte ha comunque già aderito anche con riferimento agli operatori economici di settore all'indirizzo giurisprudenziale di nuovo conio, manifestato dai

giudici di Palazzo Spada in merito agli effetti della novella legislativa del 2018 relativamente agli altri ambiti trasportistici (al riguardo, si veda, ad esempio, la sentenza n. 247/2021).

5.2 Redditi patrimoniali

Nei redditi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi pari ad € 299,73 maturati sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia e in cassa (conto economale) presso la Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Cassiere dell'Autorità.

5.3 Entrate diverse

Nelle entrate diverse sono stati iscritti gli importi accertati a titolo di recuperi, rimborsi e proventi diversi per un totale di € 903.001,22. Tale importo risulta così composto:

- a) € 420.900,12 per rimborsi ricevuti per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) € 44.143,00 derivanti da entrate per rimborsi di imposte (IRAP);
- c) € 212.474,89 per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, quali somme rimborsate dagli enti previdenziali (€ 187.763,70), rimborso della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia infortunio e parto (€ 21.000,00) e rimborsi vari (€ 3.711,19);
- d) € 1.453,07 per proventi diversi
- e) € 224.030,14 a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità di cui:
 - € 84.849,99⁴ ai sensi del D.Lgs. 17 aprile 2014 n. 70 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario);
 - € 57.680,00⁵ ai sensi del D.Lgs. 4 novembre 2014 n. 169 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus);
 - € 8.500,00⁶ ai sensi del D. Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 (Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne);

⁴ € 650,00 da Ente Autonomo Volturino Srl (delibera n. 8/2020); € 8.000,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 178/2019); € 17.500,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 6/2020); € 7.950,00 da Italo – Nuovo Trasporti Viaggiatori Spa (delibera n. 7/2020); € 8.000,00 da Italo – Nuovo Trasporti Viaggiatori Spa (delibera n. 25/2020); € 8.500,00 da Italo – Nuovo Trasporti Viaggiatori Spa (delibera n. 32/2020); € 9.500,00 da Italo – Nuovo Trasporti Viaggiatori Spa (delibera n. 60/2020); € 6.666,66 da Trenord Srl (delibera n. 92/2020); € 333,33 da Trenitalia Spa (delibera n. 33/2020); € 6.000,00 da Trenord Srl (delibera n. 141/2020); € 2.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 149/2020) e € 9.000,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 165/2020);

⁵ € 500,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 179/2019); € 8.350,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 87/2020); € 13.700,00 da SAIS Trasporti Spa (delibera n. 64/2020); € 11.000,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 144/2020); € 19.050,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 139/2020); € 3.800,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 166/2020) e € 1.280,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 201/2020)

⁶ € 4.500,00 da Adria Ferries SpA (delibera n. 88/2020) e € 4.000,00 da Adria Ferries SpA (delibera n. 104/2020);

- € 42.000,15⁷ ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie;
- € 31.000,00⁸ irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) della Legge istitutiva.

5.4 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 4.601.881,82.

⁷ € 7.500,15 da Umbria TPL e Mobilità Spa (delibera n. 4/2020); € 7.000,00 da GTT Spa (delibera n. 185/2020), € 3.000,00 da Ferrovie Emilia Romagna Srl (delibera n. 184/2020), € 3.000,00 da Ferrovie del Gargano Srl (delibera n. 199/2020), € 5.500,00 da Ferrotramviaria SpA (delibera n. 213/2020) e € 16.000,00 da Ente Autonomo Volturno Srl (delibera n. 179/2020)

⁸ € 1.000,00 da SO.GE.A.P. Spa (delibera n. 134/2020) e € 30.000,00 da Trenord Spa (delibera n. 204/2020)

6 SPESE DELL'ESERCIZIO 2020

6.1 Spese per il funzionamento del Consiglio

La Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ha riportato il DPCM 23 marzo 2012 recante *“Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”*.

Il citato DPCM, all’art. 3, comma 1, ha fissato il trattamento retributivo massimo annuale, comprese le indennità e le voci accessorie nonché le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza, spettante a ciascuna fascia o categoria di personale che riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni e/o emolumenti nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente e/o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui all’art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelli in regime di diritto pubblico di cui all’art. 3 del medesimo decreto legislativo.

In particolare, l’art. 7 del DPCM *“Determinazione della retribuzione del Presidente e dei componenti delle Autorità amministrative indipendenti”*, dispone che *“A decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, il trattamento economico annuale del Presidente dell’Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa, del Presidente dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas e del Presidente dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è determinato, in relazione al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di cassazione nell’anno 2011, in euro 293.658,95. Il trattamento economico annuale dei componenti delle medesime Autorità indipendenti è determinato in misura inferiore del dieci per cento del trattamento economico annuale complessivo dei rispettivi Presidenti”*.

In data 23 gennaio 2014 il Ministero della Giustizia, con nota 6651, ha reso noto che il trattamento annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione per l’anno 2014 ammonta ad € 311.658,53.

Pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, il trattamento retributivo del Presidente e dei componenti del Collegio a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stato determinato in relazione all’art. 7 del succitato DPCM ed all’importo definitivo comunicato dal Ministero della Giustizia (vedasi anche la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2014 del 18/03/2014).

Tale limite, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, è stato fissato in € 240.000,00 annui a decorrere dal 1° maggio 2014 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

L’importo complessivo impegnato ammonta ad € 681.886,24 oltre ad € 58.881,21 per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Autorità e ad € 57.960,31 per IRAP.

Si è fatto fronte alle spese per le trasferte del Presidente e dei due componenti a valere sul relativo stanziamento di bilancio per un importo di € 38.000,00.

Il totale generale impegnato è stato pari a € 836.727,76.

6.2 Personale in attività

Il reclutamento del personale in servizio è avvenuto:

- a) attraverso le procedure di cui all'art. 37 della Legge istitutiva (successivamente richiamate anche dal d.lgs. n. 169/2014). Tale forma di reclutamento di personale da altre pubbliche amministrazioni non rientra nella previsione di cui al D.L. n. 90/2014, non trattandosi, nella specie, di procedure di assunzione per concorso pubblico, ma di forme speciali di mobilità di selezione riferite a personale già in servizio presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 37 della Legge istitutiva. A medesime conclusioni deve ovviamente giungersi con riferimento alle assunzioni operate dall'Autorità ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169. Infine, nel corso dell'esercizio 2018, è stata assunta nr. 1 Dirigente in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017;
- b) attraverso l'immissione di personale a seguito della conclusione delle procedure di concorsi pubblici, per titoli ed esami, di personale di ruolo dell'Autorità avviate con delibera n. 59/2018 del 30 maggio 2018 e con delibera n. 173/2019 del 5 dicembre 2019. Le unità di personale di ruolo assunto nel 2020, sono le seguenti:
 - i. nr. 1 funzionario FIII7 in data 3 febbraio 2020, assunto mediante utilizzo della graduatoria finale approvata in esito alla procedura concorsuale indetta con delibera n. 59/2018 del 30 maggio 2019 riservata alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, articoli 1 e 18;
 - ii. nr. 1 funzionario FIII7 in data 2 novembre 2020, assunto in esito alla procedura concorsuale indetta con delibera n. 173/2019 del 5 dicembre 2019;
- c) attraverso l'assunzione, per la durata di ventiquattro mesi, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno, a seguito della conclusione della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, avviata con delibera n. 67/2020 del 12 marzo 2020, per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, con il quale è stato assunto un Dirigente, livello di Direttore, Cod. D6;
- d) attraverso l'assunzione, per la durata di ventiquattro mesi, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno, a seguito della conclusione della selezione pubblica, per titoli ed esame, di personale da assumere a tempo determinato avviata con delibera n. 82/2018 del 2 agosto 2018, con la quale è stata disposta l'assunzione, con tempistiche differenti nel corso dell'anno, di n. 8 unità di personale, di cui n. 5 funzionari FIII 7, n. 2 operativi A4 e n. 1 operativo VA3, riservato alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, articolo 1;
- e) l'individuazione, nel corso del 2020, di nr. 3 unità di personale di diretta collaborazione⁹ ai sensi dell'art. 19 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale. Nel corso dell'esercizio nr. 8 unità di personale di diretta collaborazione risultano cessate dal servizio a seguito della scadenza del loro contratto. Pertanto, risultano complessivamente al 31 dicembre 2020 nr. 3 unità di personale di diretta collaborazione.

Nel corso dell'esercizio 2020, diversamente dall'esercizio 2019, non è stato attivato alcun praticantato.

La situazione complessiva del personale impiegato al 31 dicembre 2020 era la seguente:

⁹ Rispetto alle nr. 8 unità presenti al 31 dicembre 2019.

- n. 99 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato, di cui nr. 8 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni, oltre al Segretario Generale;
- n. 12 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui nr. 3 unità di personale di diretta collaborazione;
- n. 3 esperti.

La spesa complessiva relativa al personale in attività è stata pari a € 13.639.455,23, corrispondente al 62,86% della spesa corrente ed in aumento del 19,53% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2019, e risulta così composta:

- stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili: € 9.358.084,08;
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità: € 2.380.000,00;
- spese di missione e trasferta: € 31.000,00;
- oneri diversi per il personale: € 194.113,72, di cui € 67.381,60 per buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, € 117.609,72 per polizze sanitarie a favore del personale dipendente ed € 9.122,40 per altri oneri;
- altri contributi sociali: € 6.215,76;
- indennità di fine rapporto o trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio: € 356.057,24;
- spese per la formazione: € 2.250,58¹⁰;
- spese per esperti: € 525.998,87;
- spese per praticantato: € 3.960,66;
- spese per il servizio mensa¹¹ per la sede secondaria di Roma: € 3.072,00;
- IRAP: € 778.702,32.

Il Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità prevede, all'art. 37, comma 2, lettera b), che al personale venga riconosciuto un trattamento economico accessorio denominato Premio di Risultato. L'art. 47, comma 1, del Regolamento ha stabilito inoltre che il sistema di valutazione per la definizione del Premio di Risultato debba prendere avvio con riferimento all'anno solare 2015.

In data 6 dicembre 2018 il Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 128/2018, ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance – Performance Management – destinato a tutto il personale dipendente con riferimento al biennio valutativo 2019/2020, ispirato a principi di meritocrazia e di miglioramento continuo della performance e finalizzato al consolidamento del sistema di valutazione delle prestazioni fornite dai lavoratori ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento, in sostituzione del precedente sistema approvato con delibera del Consiglio n. 52/2017 del 6 aprile 2017.

¹⁰ Somma interamente rimborsata per mancato svolgimento del corso

¹¹ Convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

In coerenza con gli obiettivi programmatici 2019 – 2020 e prestazionali 2019, entro il primo semestre del 2019 gli obiettivi individuali sono stati assegnati a tutto il personale di ruolo e nel mese di giugno del 2020 è stato completato, a cura del Nucleo di valutazione, il processo di rendicontazione e sono stati tenuti i colloqui di feed-back con il personale.

Nel mese di giugno del 2020 è stato erogato il premio di risultato relativo all'anno 2019 al 100% del personale di ruolo avente diritto, per un importo complessivo di € 779.270,24 (-8,05% rispetto all'importo massimo erogabile), entro il tetto massimo del 13,75% del livello stipendiale stabilito dal Consiglio con delibera n. 19/2019 del 28 febbraio 2019 e in applicazione dei criteri previsti nel vigente sistema di Performance Management. La spesa riferita al premio di risultato dell'anno 2019, comprensiva di imposte, tasse e contributi a carico dell'Autorità, è stata pari ad € 1.033.200,00.

Con riferimento all'anno 2020, è in corso di svolgimento la consuntivazione degli obiettivi assegnati a tutto il personale e il relativo ciclo di valutazione della performance sarà concluso entro il mese di aprile 2021, secondo le tempistiche previste dal citato sistema di Performance Management.

Con delibera del Consiglio n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità. A tal fine:

- è stata erogata la somma di € 356.057,24 ai dipendenti aventi diritto causa cessazione del rapporto di lavoro dipendente, per anticipi o per adesione al trattamento pensionistico complementare, così come previsto dal citato Regolamento;
- è stata accantonata la quota annua riconducibile all'Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio 2020 in applicazione del citato Regolamento per un importo di € 896.057,24. Tale voce, facente parte dell'avanzo di amministrazione, è stata opportunamente vincolata.

6.2.1 Emergenza COVID-19 – effetti organizzativi e sulla gestione del personale

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per la durata di 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti COVID-19. Il suddetto stato di emergenza è stato poi prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri nella riunione del 29 luglio 2020 e, successivamente, con il decreto-legge n. 125 del 7 ottobre 2020.

I provvedimenti emergenziali adottati e connessi alla pandemia da SARS-COV-2 hanno necessariamente impattato in misura considerevole le attività dell'Autorità.

In particolare, dal mese di marzo 2020, l'Autorità ha introdotto una serie di misure di contrasto all'emergenza epidemiologica quali la disinfezione periodica delle sedi di Torino e Roma, l'introduzione del *"Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"* con la quale, tra le altre misure adottate, è stato previsto che l'occupazione massima di ogni ufficio non possa essere superiore al 50% delle postazioni presenti.

Inoltre, in esito al decreto-legge *"Cura-Italia"*, n. 18 del 17 marzo 2020, l'Autorità ha garantito la fruizione dei congedi parentali retribuiti al 50% previsti di cui all'articolo 25 del citato decreto-legge.

Si rappresenta, altresì, che, anche a causa del massiccio uso delle modalità di prestazione di lavoro a distanza (v. *paragrafo successivo*), nell'anno 2020 l'utilizzo delle ore di lavoro straordinario rese ha visto un

decremento degno di nota, passando dall'87,69% del budget utilizzato del 2019 al 49,4% del budget utilizzato nell'anno 2020, in favore di n. 43 dipendenti.

Le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 strettamente connesse all'emergenza Covid-19 ammontano a € 12.490,83; si tratta principalmente di spese sostenute per la disinfezione periodica delle sedi dell'Autorità e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

6.2.2 Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità

L'Autorità con proprio Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile approvato con delibera n. 39/2018 del 5 aprile 2018, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato *"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"* e della legge 22 maggio 2017, n. 81 in materia di *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, ha introdotto, in via sperimentale, il telelavoro e il lavoro agile quali forme di organizzazione della prestazione lavorativa volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Titolo II, Capi I e II, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico dell'Autorità.

In esito ad accordo sindacale, l'Autorità, con propria delibera n. 15/2019 del 14 febbraio 2019, al termine del periodo di sperimentazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, ha approvato le modifiche del Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile, aumentando il contingente inizialmente individuato dalla citata delibera n. 39/2018. Detto contingente è stato ulteriormente ampliato, in esito ad accordo sindacale, con delibera n. 56/2020 del 27 febbraio 2020.

Nella procedura per l'accesso alle suddette misure, sono stati ritenuti ammissibili al telelavoro o al lavoro agile i dipendenti di ruolo a tempo pieno dell'Autorità, che abbiano maturato almeno due anni di immissione in ruolo. Il telelavoro è precluso ai dirigenti e ai dipendenti assegnati in staff agli organi di vertice ed è soggetto alla verifica di attività sistemica sulle componenti hardware e alle attività connesse alla funzione ispettiva.

In base al quadro normativo generale, il telelavoro e il lavoro agile rappresentano modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che prevedono lo svolgimento della prestazione stessa, per determinati giorni lavorativi, in luogo diverso dalla sede di lavoro del dipendente che lo abbia richiesto. Il passaggio al telelavoro o al lavoro agile non muta lo status giuridico del dipendente e la natura del rapporto d'impiego in atto, in quanto implica unicamente l'adozione di una diversa modalità di svolgimento della prestazione. Il dipendente conserva pertanto gli stessi diritti e obblighi di cui era titolare quando svolgeva la propria attività in via continuativa nei locali dell'Autorità nonché le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera e alle iniziative formative. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in telelavoro o con modalità di lavoro agile, non è stato maturato il diritto al buono pasto, non sono state svolte prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, aumentando di fatto la produttività generale negli ambiti di competenza. Per i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile è rimasta inalterata la disciplina delle ferie, della malattia, della maternità e paternità, e dei permessi giornalieri previsti dal Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale e da specifiche disposizioni di legge. Non si configura l'istituto della missione né durante l'espletamento della prestazione lavorativa in telelavoro o in lavoro agile, né in occasione dei rientri periodici o contingenti del dipendente nella sede di lavoro di assegnazione.

In particolare si evidenzia che le attività da effettuare nelle giornate di lavoro a distanza sono state individuate dal Dirigente dell'Ufficio cui è assegnato il lavoratore unitamente alla tempistica da rispettare e all'ordine di priorità in caso di varie attività da svolgere e, durante l'orario di lavoro, i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile sono stati comunque disponibili per la comunicazione con gli uffici attraverso contatto telefonico, mediante il cellulare aziendale sul quale sono state deviate le chiamate ricevute al numero fisso aziendale.

I dipendenti si sono resi inoltre disponibili alla partecipazione a video call attraverso la propria postazione di lavoro dotata di *Microsoft Teams* e di webcam/microfono.

Le posizioni massime concedibili nel corso del 2020 sono state pari a 12 posizioni di telelavoro e a 34 posizioni di lavoro agile. A seguito della maggiore richiesta di posizioni di lavoro agile rispetto al telelavoro, sono state concesse 10 posizioni in telelavoro e 39 posizioni di lavoro agile, di cui 22 posizioni con un massimo teorico di 40 giornate lavorative all'anno e 17 posizioni con un massimo teorico di 20 giornate lavorative all'anno, secondo le disposizioni previgenti.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tutto il personale è stato autorizzato a fruire del lavoro agile in modalità "*straordinaria*", ovvero senza la necessità di sottoscrivere accordi individuali e senza l'obbligo di fornire al personale dispositivi dell'Autorità ma consentendo l'uso dei dispositivi personali. Nel periodo di "*lockdown*" nazionale, tra i mesi di marzo e giugno 2020, il 100% del personale ha fruito di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Dal mese di giugno 2020 si è registrato un progressivo, seppur limitato, rientro di personale.

Per quanto riguarda il telelavoro sono state fruito, nell'anno 2020, n. 194 giornate complessive di telelavoro, mentre per quanto riguarda il lavoro agile, ivi compreso il lavoro agile straordinario, sono state fruito n. 12.072 giornate complessive.

Per l'applicazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, l'Autorità ha sostenuto nel 2020 una spesa complessiva pari ad € 16.123,35 di cui:

- € 18,30 per la manutenzione degli estintori per i lavoratori che hanno optato per il telelavoro;
- € 16.105,05 per l'acquisto, mediante adesione a Convenzioni Consip o attraverso il MEPA, di computer portatili per i dipendenti che hanno optato per il telelavoro e per i dipendenti che hanno optato per la modalità in lavoro agile (smart working), tenuto anche conto dell'utilizzo di quest'ultimo istituto nel contesto epidemiologico in corso.

I principali effetti degli istituti di conciliazione vita-lavoro sono i seguenti:

- a) le ore di lavoro straordinario rese dai lavoratori che hanno beneficiato degli istituti di conciliazione vita-lavoro hanno registrato una diminuzione, dal 2017 al 2018, pari al 29,12%, che ha comportato una minore spesa pari a circa € 5.100,00, e un ulteriore decremento dal 2018 al 2019, pari al 33,37%, che ha comportato un risparmio pari a circa € 9.000,00. Nel 2020 è possibile rilevare una diminuzione del 38% di ore di lavoro straordinario rese dall'intero personale in servizio, con un risparmio di € 30.895,62 rispetto all'esercizio 2019;
- b) l'Autorità ha distribuito un minor numero di buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa aziendale, con un risparmio di spesa pari a circa € 2.500,00 nel 2018 e pari a circa € 6.500,00 nel 2019. Nel 2020 il risparmio, visto l'alto numero di dipendenti in lavoro agile, è stato pari a € 74.500,00.

Si evidenzia come in termini di produttività, pur tenendo conto della totalità del personale in lavoro agile straordinario, gli Uffici dell'Autorità hanno comunque fatto fronte ad un significativo livello di attività, come risulta dagli indicatori sotto riportati.

INDICATORI	ANNUALITÀ	
	2019	2020
Protocolli registrati	16.997	20.490
Delibere adottate dal Consiglio	185	228
Determine del Segretario Generale	181	225
Pareri resi dal Consiglio	12	10

Infine, si rappresenta che con delibera n. 221/2020 del 17 dicembre 2020, anche in esito alla sovra rappresentata esperienza nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio dell'Autorità ha deliberato una modifica del Regolamento recante la disciplina degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, prevedendo l'accesso all'istituto del lavoro agile per tutto il personale in servizio, nel limite di n. 96 giornate annue.

6.2.3 Formazione del personale

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato avviato un concreto programma formativo e di sviluppo del personale dell'Autorità. Sono state gettate le basi per dare organicità agli interventi formativi e, inoltre, con la formazione in modalità *e-learning* il personale ha potuto partecipare a moduli formativi sviluppati all'intero dell'Autorità o erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). L'erogazione della formazione in modalità *e-learning* ha consentito al personale dell'Autorità di fruire di tali attività in qualsiasi momento della giornata lavorativa, ottimizzando i tempi di fruizione e garantendo un'ampia partecipazione.

In particolare, n. 84 dipendenti hanno ricevuto formazione in modalità *e-learning*, di cui n. 21 hanno partecipato ai webinar della SNA. Le ore complessivamente dedicate alla formazione in modalità *e-learning* sono state n. 555, con una media di 6,6 ore dipendente.

6.3 Acquisto di beni e servizi

- Spese per il funzionamento di Comitati e Commissioni (Cap. 40100)

Sono state impegnate le somme riconducibili al Nucleo di valutazione per € 84.616,19, all'Advisory Board per € 4.294,32 e alle Commissioni di gara e di selezione del personale per € 115.723,01.

L'importo complessivamente impegnato ammonta ad € 204.633,52.

- Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma (Cap. 40300)

La spesa impegnata, ammontante ad € 662.712,34, riguarda le somme dovute:

- al Politecnico di Torino a titolo di rimborso spese di gestione per la Sede di Torino (€ 535.683,24), in applicazione della decisione del Consiglio dell'Autorità del 30 novembre 2017 di approvazione dei testi dell'Addendum all'Accordo Quadro e al contratto di comodato in essere con il Politecnico di Torino e della decisione del Consiglio dell'Autorità dell'8 maggio 2019 di approvazione del testo del II° Addendum a tali contratti;
- per i servizi di telefonia, fissa e mobile, per € 27.029,10;
- all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le spese di gestione della sede secondaria in Piazza Mastai 11 in Roma (€ 100.000,00).

- Spese d'ufficio, di stampa, cancelleria e materiale di consumo (Cap. 40600)

Sono stati acquisiti i beni di consumo necessari a garantire il funzionamento degli uffici dell'Autorità (carta, cancelleria, materiale informatico e materiale di consumo connesso all'emergenza epidemiologica Covid-19).

La spesa impegnata ammonta ad € 21.772,89.

- Spese acquisto materiale d'informazione e documentazione (Cap. 40700)

La spesa impegnata ammonta ad € 4.298,42, relative all'acquisto di giornali e riviste, anche on-line.

- Licenze software (Cap. 40900)

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state sostenute spese per l'acquisto di licenze software per € 164.547,27, di cui € 109.685,81 per le licenze Microsoft Office 365.

- Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni (Cap. 41100)

La spesa attiene principalmente alle acquisizioni di beni e prestazioni di servizi in occasione della Relazione Annuale 2020 dell'Autorità al Parlamento, avvenuta in data 24 luglio 2020 presso la Camera dei Deputati, nonché per l'impaginazione e la stampa della raccolta delle Rapporti e delle Relazioni annuali dell'Autorità dall'anno 2014 all'anno 2020.

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 18.397,60.

- Premi di assicurazione contro i danni (Cap. 412.00)

Sono state stipulate le polizze incendio furto ed elettronica e furto rapina per un importo complessivo di € 8.184,40.

- Servizi informatici e di telecomunicazioni (Cap. 41500)

La spesa attiene all'acquisizione dei servizi di cloud computing (€ 104.425,06), del servizio di accesso alla rete RUPAR CSI Piemonte (€ 37.356,81) a seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Autorità per la cooperazione in iniziative di potenziamento della società dell'informazione avvenuta in data 17 settembre 2018, servizi per la manutenzione e la gestione delle postazioni di lavoro (€ 34.795,92), servizio di software gestionale integrato (€ 4.880,00) e altri servizi informatici (€ 1.617,78)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 183.075,57.

- Sicurezza sul lavoro (Cap. 41600)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 19.507,12, di cui € 5.490,00 per la sanificazione delle sedi dell'Autorità connessa all'emergenza Covid-19.

- Prestazioni professionali diverse (Cap. 41700)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 19.502,92, essa comprende il servizio di elaborazione paghe e stipendi e l'acquisizione di un servizio di ricerca demoscopica sugli impatti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulle diverse modalità di trasporto.

- Accesso a banche dati e pubblicazioni online (Cap. 41800)

Sono stati acquisiti collegamenti alle banche dati di contenuto economico per € 39.306,45 e giuridico per € 10.641,40, tutti necessari per le attività istituzionali dell'Autorità.

L'importo complessivo ammonta ad € 49.947,85.

- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente (Cap. 41900)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 955,00.

- Pubblicazione bandi, spese postali, aggi di riscossione e servizi amministrativi diversi (Cap. 42000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 684,65.

- Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari (Cap. 42100)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 19.679,00 e si riferisce alla Convenzione con l'Istituto Bancario Cassiere dell'Autorità, Banca Nazionale del Lavoro.

- Rassegna stampa e altri servizi (Cap. 42200)

Sono stati acquisiti

- servizio di rassegna stampa per € 17.355,60
- servizio di monitoraggio dei lavori parlamentari per € 12.200,00;
- servizio trasferte di lavoro per € 3.052,00

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 32.607,60.

- Noleggi e utilizzi di beni vari (Cap. 42400)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 2.933,27, per il noleggio di stampanti multifunzione.

- Altri incarichi istituzionali – indennità e compensi (Cap. 43000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 50.000,00 e si riferisce al compenso e oneri riflessi per il Collegio dei revisori.

- Spese di rappresentanza – acquisto beni (Cap. 43200)

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni di rappresentanza è di modico importo e ammonta ad € 84,44.

- Irap su acquisto di servizi vari (Cap. 45000)

L'Irap sull'acquisto di servizi vari ammonta ad € 13.234,64.

Il totale complessivo impegnato per spese per acquisto beni e servizi ammonta a € 1.476.758,50, corrisponde al 6,81% delle spese correnti e registra una riduzione del 10,60% rispetto all'esercizio 2019.

6.4 Somme non attribuibili

La spesa impegnata, ammontante ad € 87.073,91, si riferisce agli interessi passivi maturati sulle somme rimborsate agli operatori economici per il contributo di funzionamento dell'Autorità non dovuto a seguito delle pronunce del giudice amministrazione nonché ad altre imposte e tasse (ritenuta su interessi attivi bancari, imposte di bollo, ecc.).

6.5 Trasferimenti

- Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa (Cap. 51000)

È stata impegnata e versata in data 19 giugno 2020 la somma di € 126.500,00 per l'anno 2020 all'Entrata del Bilancio dello Stato (Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino), capo X, capitolo 3412 (*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8, comma 3, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, e successive modificazioni, versate dagli Enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria*) in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica ed in particolare in applicazione dell'art. 1 comma 594 della L. 27 dicembre 2019, n. 160.

- Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (Cap. 51300)

Sono state complessivamente impegnati € 5.379.091,58 per il rimborso di somme non dovute o versate in eccesso a titolo di contributo per il funzionamento dell'Autorità, anche a seguito di sentenze sfavorevoli emanate dal giudice amministrativo. Tali spese sono state in gran parte finanziate mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione.

In particolare, si evidenzia che a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato sfavorevoli all'Autorità relativamente all'assoggettabilità al contributo per il funzionamento dell'Autorità dei vettori aerei per le annualità 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 e all'assoggettabilità al contributo per il funzionamento dell'Autorità degli operatori economici appartenenti al settore del trasporto merci su strada per l'annualità 2017, sono stati disposti i relativi rimborsi.

- Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti (Cap. 52000)

Sono state impegnate le somme incassate a titolo di sanzioni applicate a tutela del diritto degli utenti¹² per un importo di € 151.029,99, di cui € 101.149,99 riversate al Bilancio dello Stato entro il 31 dicembre 2020, € 31.600,00 a febbraio 2020 ed € 18.280,00 ancora da riversare, in quanto l'obbligazione a carico dell'Autorità di riversamento di ciascuna sanzione al bilancio dello Stato non si era ancora perfezionata alla data del riversamento effettuato in relazione al quarto trimestre 2020.

¹² vedasi supra pag.19

6.6 Spese in conto capitale

- Acquisizione mobili e arredi (Cap. 61100)

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati acquisiti, mediante ricorso al MEPA, mobili e arredi per un importo di € 6.570,31.

- Acquisizione hardware (Cap. 61300)

Nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto ad acquisire i personal computer portatili, le stampanti e un monitor per il personale dell'Autorità per un importo di € 18.295,33, ricorrendo a Convenzioni Consip o al MEPA. In tale importo è inclusa la spesa per l'acquisto di nr. 23 pc portatili per un importo di € 16.105,05 ai fini degli istituti per il lavoro agile¹³.

- Acquisizione sviluppo software (Cap. 61400)

La somma complessivamente impegnata ammonta a € 170.566,06 ed è connessa alla progettazione e allo sviluppo di componenti software.

6.7 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 4.601.881,82.

¹³ vedasi supra pag. 26

7 RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7.1 Introduzione

Nel corso del 2020 la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa e dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

7.2 Gestione finanziaria

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

– fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2020	€	29.841.023,18
– riscossioni nell'esercizio	€	23.590.593,89
– pagamenti nell'esercizio	€	25.134.556,28
<hr/>		
fondo di cassa al 31 dicembre 2020	€	28.297.060,79
residui attivi	€	667.380,04
residui passivi	€	5.183.511,16
<hr/>		
Avanzo di amministrazione accertato	€	23.780.929,67
<hr/>		

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020 corrisponde al saldo del conto corrente bancario di transito presso la Banca Nazionale del Lavoro, così come da evidenze bancarie. Alla data del 31 dicembre 2020 il saldo del conto corrente presso Banca d'Italia è inferiore per € 93.601,60: tale importo corrisponde a riscossioni effettuate il 31 dicembre 2020 dall'Istituto bancario Cassiere non ancora contabilizzate nella contabilità speciale presso Banca d'Italia.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020, nonché riscossioni e i pagamenti dell'esercizio 2020, risultano corrispondenti ai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenuti i valori cumulati del 2020 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Riscossioni	23.363.327,63	
Pagamenti	21.723.236,61	
<i>differenza</i>		+ 1.640.091,02
Residui attivi della competenza	374.199,69	
Residui passivi della competenza	4.770.713,80	
<i>differenza</i>		- 4.396.514,19
avanzo al 31 dicembre 2020		-2.756.423,17

7.3 Gestione di competenza

7.3.1 Scostamento tra le previsioni

Si rileva che, per la parte **Entrate**, lo scostamento tra previsioni e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	Previsione iniziale 2020	Previsione definitiva 2020	Rapporto tra previsione definitiva e previsione iniziale	Rendiconto 2020
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
<u>Entrate</u>				
Trasferimenti	23.450.000,00	16.490.000,00	70,32%	18.232.344,55
Redditi patrimoniali	100,00	100,00	0,00%	299,73
Entrate diverse	736.900,00	877.400,00	119,07%	903.001,22
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00
Partite di giro e contabilità speciali	7.368.000,00	7.447.000,00	101,07%	4.601.881,82
Avanzo applicato	6.900.000,00	10.240.500,00	148,41%	
Totale generale Entrate	38.455.000,00	35.055.000,00	91,16%	23.737.527,32

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per la parte **Entrate** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) registrano complessivamente maggiori entrate per **€ 1.768.145,50** che derivano da:

Maggiori contributi per il funzionamento dell'Autorità	€	+	1.742.344,55
Maggiori interessi attivi	€	+	199,73
Maggiori recuperi, rimborsi e proventi diversi	€	+	301.571,08
Minori sanzioni amministrative pecuniarie	€	-	275.969,86

Per la parte **Spese** il seguente prospetto rappresenta lo scostamento tra previsioni e rendiconto:

	<i>Previsione iniziale 2020</i>	<i>Previsione definitiva 2020</i>	<i>Rapporto previsione definitiva e Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
<u>Spese</u>				
Spese per il funzionamento del Consiglio	981.200,00	941.200,00	95,92%	836.727,76
Personale in attività di servizio	18.410.000,00	15.600.000,00	85,00%	13.639.455,23
Acquisto di beni e servizi	2.921.000,00	2.161.000,00	73,98%	1.476.758,50
Somme non attribuibili	538.300,00	538.300,00	0,00%	87.073,91
Trasferimenti	7.906.500,00	7.906.500,00	0,00%	5.656.621,57
Spese in conto capitale	330.000,00	461.000,00	139,70%	195.431,70
Partite di giro e contabilità speciali	7.368.000,00	7.447.000,00	101,07%	4.601.881,82
<i>Totale generale Spese</i>	38.455.000,00	35.055.000,00	91,16%	26.493.950,49
<i>Risultato di gestione (avanzo di competenza)</i>				-2.756.423,17
<i>Totale a pareggio</i>				23.737.527,32

Le minori **Spese** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali) per **€ 5.715.931,33** derivano dalle seguenti economie:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	104.472,24
Personale in attività di servizio	€	-	1.960.544,77
Acquisto di beni e servizi	€	-	684.241,50
Somme non attribuibili	€	-	451.226,09
Trasferimenti	€	-	2.249.878,43
Spese in conto capitale	€	-	265.568,30

Tali economie sulla competenza 2020 rispecchiano lo slittamento in avanti nella tempistica di immissione nei ruoli del personale a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali autonome per la selezione del personale, per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Di riflesso anche la spesa per l'acquisto di beni e servizi e quella in conto capitale è stata inferiore rispetto alle previsioni.

La riduzione delle spese per trasferimenti è connessa a una minore necessità, nel corso dell'esercizio 2020, di rimborso del contributo per il funzionamento rispetto a quanto inizialmente previsto.

7.4 Risultato economico della gestione finanziaria

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale e delle partite di giro e contabilità speciali), è così in sintesi determinato:

	2020
<i>Entrate Correnti</i>	<i>19.135.645,50</i>
<i>Spese Correnti</i>	<i>21.696.636,97</i>
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	<i>0,00</i>
<i>Situazione economica</i>	<i>-2.560.991,47</i>

Si evidenzia che gli impegni relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano per la competenza 2020 a € 195.431,70.

7.5 Gestione conto residui

La gestione dei residui attivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 584,24** derivanti da minori rimborsi per personale comandato, a seguito di una marginale revisione dell'entità del rimborso.

La gestione dei residui passivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 396.929,18** derivanti da:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	16.906,67
Personale in attività di servizio	€	-	145.740,96
Acquisto di beni e servizi	€	-	234.281,55

7.6 Conciliazione tra risultato gestione della competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	23.737.527,32
Totale impegni di competenza	-	26.493.950,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	2.756.423,17
Gestione dei residui		
Minori residui attivi	-	584,24
Maggiori residui attivi		0,00
Minori residui passivi	+	396.929,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	396.344,94
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	2.756.423,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	396.344,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	10.240.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	15.900.507,90
<u>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</u>	+	<u>23.780.929,67</u>
AVANZO VINCOLATO	-	12.160.836,46
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	+	11.620.093,21

Il vincolo di € 12.160.836,46 sull'avanzo di amministrazione è determinato dai seguenti fattori:

- il protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, ed in particolare le pronunce del Consiglio di Stato in esito dell'udienza tenutasi in data 12 novembre 2020¹⁴, determina la necessità di vincolare l'importo di € 7.100.000,00 quale fondo rischi ed oneri, calcolato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo;
- quale accantonamento a titolo di Indennità o trattamento di fine rapporto per il Segretario Generale e per il personale dipendente avente diritto al 31 dicembre 2020 e pari a € 3.960.000,00;
- quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate per € 857.000,15 a titolo di sanzione ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D.Lgs. 112/2015 e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) del D. L. n. 201/2011;
- quale accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti per € 243.836,31 riferito alle somme accertate per € 169.181,90 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna dei titoli SFP ATAC¹⁵ e alle somme accertate e non riscosse alla data del 28 febbraio 2021 mediante ruolo coattivo per € 74.654,41.

L'accantonamento in relazione alla somma pari ad € 193.791,00, iscritta nell'avanzo vincolato relativo all'esercizio 2019, anticipata dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM), per il finanziamento dell'avvio dell'Autorità come originariamente stabilito dall'art. 37, comma 6, lettera a) della Legge istitutiva, non risulta più necessario in coerenza con le determinazioni¹⁶ assunte dall'AGCM.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 che caratterizza l'attuale contesto socio-economico ed i suoi inevitabili effetti sul settore dei trasporti, con un possibile impatto in termini di minori incassi in capo all'Autorità per l'esercizio in corso, può trovare eventuale copertura nell'avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 11.620.093,21

8 SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'anno 2020 presenta:

- cespiti iscritti a bilancio per un importo complessivo netto di € 526.399,30, derivante da cespiti lordi e immobilizzazioni in corso per € 1.005.022,68 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 478.623,38;
- immobilizzazioni in corso per € 170.566,06;
- crediti per € 667.380,04 risultanti dall'elenco dei residui attivi;
- debiti per € 9.143.511,16 di cui € 5.183.511,16 risultanti dall'elenco dei residui passivi ed € 3.960.000,00 dai debiti verso il personale per l'indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto;
- fondo di cassa a fine esercizio pari a € 28.297.060,79.

Il totale delle attività e passività risulta pari a € 29.490.840,13, con un patrimonio netto di € 20.347.328,97, con una variazione patrimoniale negativa netta di € 2.728.298,15.

¹⁴ vedasi supra pag. 13

¹⁵ Determina del Segretario Generale n. 160/2019 del 2 dicembre 2019

¹⁶ Delibera AGCM n. 28254 del 27 maggio 2020

9 SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica dell'anno 2020 presenta un saldo negativo della gestione di competenza pari a - € 2.756.423,17, oltre ad una risultanza positiva della gestione residui pari a € 396.344,94. Il risultato economico di - € 2.728.298,15 è al netto della variazione negativa patrimoniale pari a € 368.219,92.

10 PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2020

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 224/2020 del 22 dicembre 2020, è stata applicata:

- a titolo di avanzo presunto di amministrazione non vincolato, l'importo di € 310.000,00, finalizzato a finanziare le spese in conto capitale;
- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato quale fondo rischi e oneri per il contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, per € 4.150.000,00, al fine di finanziare eventuali rimborsi agli operatori economici nel corso dell'esercizio 2021;
- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato a titolo di Indennità di fine rapporto per il personale dipendente, per € 700.000,00, al fine di far fronte alle necessità di erogazione dell'indennità o del trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio 2021.

La restante parte dell'avanzo di amministrazione accertato potrà essere applicato o assegnato al Fondo di riserva, con il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2021, integralmente o in parte, per il successivo impiego a copertura del fabbisogno finanziario.

11 ELENCO ALLEGATI

- 1) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 è stato approvato il Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.Lgs. 91/2011. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario per il medesimo esercizio e il raffronto rispetto alla previsione;
- 2) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 le previsioni di competenza delle voci di Entrata e di Uscita vennero rappresentate, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario 2020, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio;
- 3) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 le previsioni di competenza e di cassa della spesa vennero altresì riassunte in un prospetto riepilogativo, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 ottobre 2013, classificandole in base alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si riportano i dati a rendiconto relativi all'esercizio 2020 conformemente a tale disposizione;
- 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).



ART

Autorità
di Regolazione
dei Trasporti

ALLEGATO D) ALLA DELIBERA N. 53/2021 DEL 08 APRILE 2021

ALLEGATO 1

ELENCO DEI DATI DI RENDICONTO DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI DI CUI AL D.P.R. 4 OTTOBRE 2013 N. 132 E ALL'ALLEGATO A) DEL DECRETO SIOPE

ENTRATE				RISULTATI 2020 - COMPETENZA	RISULTATI 2020 - CASSA
Sezione	Livelli	Voce	Codice voce		
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	18.232.344,55	18.180.721,18
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	18.232.344,55	18.180.721,18
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	18.232.344,55	18.180.721,18
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	18.232.344,55	18.180.721,18
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. rimosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	17.305.756,22	17.199.086,08
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. rimosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.99.002	926.588,33	981.635,10
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	903.300,83	810.471,06
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000	224.030,14	224.810,14
E	III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	224.030,14	224.810,14
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.000	224.030,14	224.810,14
E	V	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.999	224.030,14	224.810,14
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	299,73	292,03
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	299,73	292,03
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000	299,20	291,52
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	299,20	291,52
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	0,53	0,51
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	0,53	0,51
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	678.970,96	585.368,89
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	677.517,89	583.915,82
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000	420.900,00	329.678,06
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001	420.900,00	329.678,06
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	44.143,00	44.143,00
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003	44.143,00	44.143,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	212.474,89	210.094,76
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003	187.763,70	187.763,70
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004	21.336,68	18.196,86
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005	2.202,72	2.962,41
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	E.3.05.02.03.008	1.171,79	1.171,79
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	1.453,07	1.453,07
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	1.453,07	1.453,07
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	1.453,07	1.453,07
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	4.601.881,82	4.599.401,65
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	4.601.881,82	4.599.401,65
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	136.809,48	136.809,48
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	136.809,48	136.809,48
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	136.809,48	136.809,48
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	4.440.190,70	4.440.190,70
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	3.444.693,01	3.444.693,01
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	3.444.693,01	3.444.693,01
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	950.461,10	950.461,10
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	950.461,10	950.461,10
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	45.036,59	45.036,59
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	45.036,59	45.036,59
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	7.797,49	7.797,49
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	7.797,49	7.797,49
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	7.797,49	7.797,49
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	17.084,15	14.603,98
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	10.000,00	10.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	10.000,00	10.000,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	7.084,15	4.603,98
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	7.084,15	4.603,98
TOTALE GENERALE ENTRATE				23.737.527,20	23.590.593,89

USCITE			RISULTATI 2020 - COMPETENZA	RISULTATI 2020 - CASSA
I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	21.696.636,97	19.788.480,93
II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	11.938.413,56	11.721.217,39
III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	9.552.197,80	9.187.897,38
IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	9.358.084,08	9.046.740,65
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	7.707.754,46	7.607.754,46
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.003	55.000,00	45.063,06
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	950.000,00	771.593,51
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	631.329,62	622.329,62
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	3.000,00	0,00
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	11.000,00	0,00
IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	194.113,72	141.156,73
V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	67.381,60	23.889,84
V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	126.732,12	117.266,89
III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	2.386.215,76	2.533.320,01
IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	2.380.000,00	2.527.104,25
V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	2.330.000,00	2.521.140,32
V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	50.000,00	5.963,93
IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	6.215,76	6.215,76
V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	6.215,76	6.215,76
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000	850.035,06	919.502,61
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000	850.035,06	919.502,61
IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	849.897,27	919.276,81
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	849.897,27	919.276,81
IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	0,00	0,00
V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	0,00	0,00
IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000	137,79	225,80
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	137,79	225,80
II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	2.800.389,02	2.552.713,03
III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	26.155,75	29.764,55
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	4.298,42	4.209,02
V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	4.298,42	4.209,02
V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002	0,00	0,00
IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	21.857,33	25.555,53
V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	5.796,12	5.022,99
V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	0,00	0,00
V	Equipaggiamento	U.1.03.01.02.003	0,00	0,00
V	Vestituario	U.1.03.01.02.004	0,00	0,00
V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005	0,00	1,59
V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	6.964,29	12.157,77
V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007	0,00	0,00
V	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.008	0,00	0,00
V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	84,44	84,44
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	9.012,48	8.288,74
III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	2.774.233,27	2.522.948,48
IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	828.767,45	843.840,71
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	740.767,45	748.963,80
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	38.000,00	57.570,58
0	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	50.000,00	37.306,33
IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	49.397,60	72.220,34
V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	31.000,00	49.267,85
0	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	0,00	0,00
V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	18.397,60	22.537,60
V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	0,00	414,89
IV	Aggi di riscossione	U.1.03.02.03.000	0,00	0,00
V	Altri aggi di riscossione n.a.c.	U.1.03.02.03.999	0,00	0,00
IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	2.250,58	2.250,58
V	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	0,00	0,00
V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	2.250,58	2.250,58
IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	712.660,19	565.754,90
V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	4.563,29	4.006,08
V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	22.465,81	23.091,44
V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	49.947,85	120.420,00
V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	635.683,24	418.237,38
IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	167.480,54	59.038,22
V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	164.547,27	56.104,94
V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	2.933,27	2.933,28
IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	0,00	4.800,00
V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	0,00	0,00
V	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.003	0,00	4.800,00
IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	19.502,92	13.407,90
V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	13.646,92	7.551,90
V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	5.856,00	5.856,00
IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	529.959,53	532.674,65
V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	525.998,87	528.728,03
V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004	3.960,66	3.946,62
IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	955,00	955,00
V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	955,00	955,00
V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	0,00	0,00
IV	Servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.000	3.072,00	2.436,00
V	Altri servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.999	3.072,00	2.436,00
IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	684,65	904,90
V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	0,00	113,42
V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	684,65	791,48
IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	19.679,00	29.432,00
V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	19.679,00	29.432,00
IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	19.507,12	14.661,10
V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	14.017,12	9.171,10
V	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999	5.490,00	5.490,00
IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	183.075,57	239.542,19
V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	6.740,50	3.038,53
V	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003	104.425,06	158.583,49
V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	37.356,81	37.356,81
V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	599,08	599,08
V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	33.954,12	39.964,28
IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	237.241,12	141.029,99
V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	0,00	0,00
V	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	204.633,52	111.600,33
V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012	24.355,60	21.719,66
V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	8.252,00	7.710,00

USCITE			RISULTATI 2020 - COMPETENZA	RISULTATI 2020 - CASSA
II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000	633.587,23	607.911,07
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000	277.529,99	251.853,83
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	277.529,99	251.853,83
V	Trasferimenti correnti a Ministeri	U.1.04.01.01.001	151.029,99	125.353,83
V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020	126.500,00	126.500,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.00.000	356.057,24	356.057,24
V	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	U.1.04.02.01.002	356.057,24	356.057,24
IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	U.1.04.02.03.000	0,00	0,00
II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000	86.936,12	52.567,64
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	86.936,12	52.567,64
IV	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000	86.936,12	52.567,64
V	Altri interessi passivi ad altri soggetti	U.1.07.06.99.999	86.936,12	52.567,64
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	5.379.091,58	3.926.384,79
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	0,00	0,00
IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	0,00	0,00
V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	0,00	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	0,00	0,00
IV	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.000	0,00	0,00
V	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.001	0,00	0,00
IV	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	U.1.09.02.02.000	0,00	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	0,00	0,00
IV	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.01.000	0,00	0,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	5.379.091,58	3.926.384,79
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.000	0,00	0,00
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.001	0,00	0,00
IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	5.379.091,58	3.926.384,79
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	5.379.091,58	3.926.384,79
II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	8.184,40	8.184,40
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	0,00	0,00
IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	0,00	0,00
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	0,00	0,00
IV	Fondo speciali	U.1.10.01.02.000	0,00	0,00
IV	Fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.000	0,00	0,00
IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000	0,00	0,00
IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01.99.000	0,00	0,00
V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000	8.184,40	8.184,40
IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	8.184,40	8.184,40
V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001	2.365,00	2.365,00
V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	2.399,40	2.399,40
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	3.420,00	3.420,00
IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	0,00	0,00
V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999	0,00	0,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.00.000	0,00	0,00
IV	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.000	0,00	0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000	0,00	0,00
IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000	0,00	0,00
I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	195.431,70	181.089,30
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	195.431,70	181.089,30
III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	24.865,64	181.089,30
IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	6.570,31	63.151,13
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	6.570,31	63.151,13
IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	0,00	0,00
V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	0,00	0,00
IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	18.295,33	117.938,17
V	Server	U.2.02.01.07.001	0,00	68.879,98
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	16.297,81	17.147,56
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	1.997,52	1.997,52
V	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	U.2.02.01.07.005	0,00	27.570,71
V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	0,00	2.342,40
III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	170.566,06	0,00
IV	Software	U.2.02.03.02.000	170.566,06	0,00
V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	170.566,06	0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	4.601.881,82	5.164.986,05
II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	4.601.881,82	5.164.986,05
III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	136.809,48	159.656,16
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000	136.809,48	159.656,16
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	136.809,48	159.656,16
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000	4.440.190,70	4.979.489,65
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	3.444.693,01	3.886.740,35
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	3.444.693,01	3.886.740,35
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	950.461,10	1.045.550,09
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	950.461,10	1.045.550,09
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	45.036,59	47.199,21
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	45.036,59	47.199,21
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000	7.797,49	7.966,49
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000	7.797,49	7.966,49
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	7.797,49	7.966,49
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.000	0,00	0,00
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001	0,00	0,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000	0,00	0,00
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999	0,00	0,00
III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000	17.084,15	17.084,15
IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000	0,00	0,00
V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001	0,00	0,00
IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	10.000,00	10.000,00
V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	10.000,00	10.000,00
IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	7.084,15	7.084,15
V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	7.084,15	7.084,15
II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000	0,00	789,60
III	Depositi di/preso terzi	U.7.02.04.00.000	0,00	789,60
IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000	0,00	789,60
V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	0,00	789,60
III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	0,00	0,00
IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000	0,00	0,00
TOTALE SPESE			26.493.950,49	25.134.556,28

ALLEGATO 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO COLLEGATO AL RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1° OTTOBRE 2013 E RELATIVI PROSPETTI ANALITICI IN CUI VENGONO ESPOSTI I DATI DI RENDICONTO DI ENTRATA E DI SPESA, CON SPECIFICAZIONE PER QUESTE ULTIME ANCHE DELLA MISSIONE E DEL PROGRAMMA NONCHÉ DELLA MACROCATEGORIA CUI SI RIFERISCONO

ALLEGATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013 ALLEGATO 6
RENDICONTO 2020
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00								
Missione 12	Missione Regolazione dei mercati	RS	3.601.872,08	PR	2.799.636,88	R	-389.437,92			EP	412.797,28
		CP	26.356.500,00	PC	16.296.890,10	I	21.055.340,91	ECP	5.301.159,09	EC	4.758.450,81
		CS	28.465.933,11	TP	19.096.526,98					TR	5.171.248,09
Missione 32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
		CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
		CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
Missione 33	Missione Fondi da ripartire	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
		CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
Missione 99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
		CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
TOTALE MISSIONI		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE														CP	10.240.500,00		
TITOLO 1:				Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa													
TIPOLOGIA 101:				Imposte, tasse e proventi assimilati													
CATEGORIA 99:				Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.													
1	101	99	10100	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'	RS	305.691,49	RR	6.573,07	R	-129.936,52		EP	169.181,90				
					CP	16.200.000,00	RC	17.192.513,01	A	17.305.756,22	CP	1.105.756,22	EC	113.243,21			
					CS	16.375.000,00	TR	17.199.086,08	CS	824.086,08		TR	282.425,11				
1	101	99	10200	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' - RECUPERO ANNUALITA' PRECEDENTI	RS	0,00	RR	55.159,29	R	129.936,52		EP	74.777,23				
					CP	290.000,00	RC	926.475,81	A	926.588,33	CP	636.588,33	EC	112,52			
					CS	390.000,00	TR	981.635,10	CS	591.635,10		TR	74.889,75				
Totale CATEGORIA 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.					RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13				
					CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73			
					CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86				
Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13				
					CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73			
					CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86				
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13				
					CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73			
					CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86				
TITOLO 3:				Entrate extratributarie													
TIPOLOGIA 200:				Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli													
CATEGORIA 3:				Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità													
3	200	3	13000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	RS	780,00	RR	780,00	R	0,00		EP	0,00				
					CP	500.000,00	RC	224.030,14	A	224.030,14	CP	-275.969,86	EC	0,00			
					CS	500.780,00	TR	224.810,14	CS	-275.969,86		TR	0,00				
Totale CATEGORIA 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					RS	780,00	RR	780,00	R	0,00		EP	0,00				
					CP	500.000,00	RC	224.030,14	A	224.030,14	CP	-275.969,86	EC	0,00			
					CS	500.780,00	TR	224.810,14	CS	-275.969,86		TR	0,00				
Totale TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					RS	780,00	RR	780,00	R	0,00		EP	0,00				
					CP	500.000,00	RC	224.030,14	A	224.030,14	CP	-275.969,86	EC	0,00			
					CS	500.780,00	TR	224.810,14	CS	-275.969,86		TR	0,00				
TIPOLOGIA 300:				Interessi attivi													
CATEGORIA 3:				Altri interessi attivi													

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
3	300	3	11000	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	RS	0,00	RR	0,51	R	0,51		EP	0,00
					CP	0,00	RC	0,00	A	0,53	CP	0,53	0,53
					CS	0,00	TR	0,51	CS	0,51		TR	0,53
3	300	3	11100	INTERESSI ATTIVI	RS	292,03	RR	0,00	R	-292,03		EP	0,00
					CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
					CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
3	300	3	11200	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	0,00	RR	291,52	R	291,52		EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	299,20	CP	199,20	299,20
					CS	100,00	TR	291,52	CS	191,52		TR	299,20
Totale CATEGORIA 3 - Altri interessi attivi					RS	292,03	RR	292,03	R	0,00		EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	299,73	CP	199,73	299,73
					CS	100,00	TR	292,03	CS	192,03		TR	299,73
Totale TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi					RS	292,03	RR	292,03	R	0,00		EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	299,73	CP	199,73	299,73
					CS	100,00	TR	292,03	CS	192,03		TR	299,73
TIPOLOGIA 500:				Rimborsi e altre entrate correnti									
CATEGORIA 2:				Rimborsi in entrata									
3	500	2	12000	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE	RS	0,00	RR	155.574,16	R	204.795,38		EP	49.221,22
					CP	350.000,00	RC	174.103,90	A	420.900,12	CP	70.900,12	246.796,22
					CS	350.000,00	TR	329.678,06	CS	-20.321,94		TR	296.017,44
3	500	2	12100	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	RS	214.267,33	RR	0,00	R	-214.267,33		EP	0,00
					CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
					CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
3	500	2	12400	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
					CP	0,00	RC	44.143,00	A	44.143,00	CP	44.143,00	0,00
					CS	0,00	TR	44.143,00	CS	44.143,00		TR	0,00
3	500	2	12500	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSE	RS	0,00	RR	8.887,71	R	8.887,71		EP	0,00
					CP	26.900,00	RC	201.207,05	A	212.474,89	CP	185.574,89	11.267,84
					CS	21.900,00	TR	210.094,76	CS	188.194,76		TR	11.267,84
Totale CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata					RS	214.267,33	RR	164.461,87	R	-584,24		EP	49.221,22
					CP	376.900,00	RC	419.453,95	A	677.518,01	CP	300.618,01	258.064,06
					CS	371.900,00	TR	583.915,82	CS	212.015,82		TR	307.285,28
CATEGORIA 99:				Altre entrate correnti n.a.c.									
3	500	99	12600	PROVENTI DIVERSI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
					CP	500,00	RC	1.453,07	A	1.453,07	CP	953,07	0,00
					CS	500,00	TR	1.453,07	CS	953,07		TR	0,00

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500,00	RC	1.453,07	A	1.453,07	CP	953,07	EC	0,00
					CS	500,00	TR	1.453,07	CS	953,07		TR	0,00	
Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti					RS	214.267,33	RR	164.461,87	R	-584,24		EP	49.221,22	
					CP	377.400,00	RC	420.907,02	A	678.971,08	CP	301.571,08	EC	258.064,06
					CS	372.400,00	TR	585.368,89	CS	212.968,89		TR	307.285,28	
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie					RS	215.339,36	RR	165.533,90	R	-584,24		EP	49.221,22	
					CP	877.500,00	RC	644.937,16	A	903.300,95	CP	25.800,95	EC	258.363,79
					CS	873.280,00	TR	810.471,06	CS	-62.808,94		TR	307.585,01	
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro														
TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro														
CATEGORIA 1: Altre ritenute														
9	100	1	15400	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	250.000,00	RC	136.809,48	A	136.809,48	CP	-113.190,52	EC	0,00
					CS	250.000,00	TR	136.809,48	CS	-113.190,52		TR	0,00	
9	100	1	15500	ALTRE RITENUTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	10.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-10.000,00	EC	0,00
					CS	10.000,00	TR	0,00	CS	-10.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 1 - Altre ritenute					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	260.000,00	RC	136.809,48	A	136.809,48	CP	-123.190,52	EC	0,00
					CS	260.000,00	TR	136.809,48	CS	-123.190,52		TR	0,00	
CATEGORIA 2: Ritenute su redditi da lavoro dipendente														
9	100	2	15600	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	4.500.000,00	RC	3.444.693,01	A	3.444.693,01	CP	-1.055.306,99	EC	0,00
					CS	4.500.000,00	TR	3.444.693,01	CS	-1.055.306,99		TR	0,00	
9	100	2	15700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.600.000,00	RC	950.461,10	A	950.461,10	CP	-649.538,90	EC	0,00
					CS	1.600.000,00	TR	950.461,10	CS	-649.538,90		TR	0,00	
9	100	2	15800	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500.000,00	RC	45.036,59	A	45.036,59	CP	-454.963,41	EC	0,00
					CS	500.000,00	TR	45.036,59	CS	-454.963,41		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	6.600.000,00	RC	4.440.190,70	A	4.440.190,70	CP	-2.159.809,30	EC	0,00
					CS	6.600.000,00	TR	4.440.190,70	CS	-2.159.809,30		TR	0,00	
CATEGORIA 3: Ritenute su redditi da lavoro autonomo														
9	100	3	15900	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	20.000,00	RC	7.797,49	A	7.797,49	CP	-12.202,51	EC	0,00
					CS	20.000,00	TR	7.797,49	CS	-12.202,51		TR	0,00	

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
9	100	3	16000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP		0,00
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
9	100	3	16100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	26.000,00	RC	7.797,49	A	7.797,49	CP	-18.202,51	EC	0,00
					CS	26.000,00	TR	7.797,49	CS	-18.202,51		TR	0,00	
CATEGORIA 99:				Altre entrate per partite di giro										
9	100	99	15100	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	40.000,00	RC	10.000,00	A	10.000,00	CP	-30.000,00	EC	0,00
					CS	40.000,00	TR	10.000,00	CS	-30.000,00		TR	0,00	
9	100	99	16200	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	20.000,00	RC	4.603,98	A	7.084,15	CP	-12.915,85	EC	2.480,17
					CS	20.000,00	TR	4.603,98	CS	-15.396,02		TR	2.480,17	
9	100	99	29900	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
					CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	560.000,00	RC	14.603,98	A	17.084,15	CP	-542.915,85	EC	2.480,17
					CS	560.000,00	TR	14.603,98	CS	-545.396,02		TR	2.480,17	
Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	7.446.000,00	RC	4.599.401,65	A	4.601.881,82	CP	-2.844.118,18	EC	2.480,17
					CS	7.446.000,00	TR	4.599.401,65	CS	-2.846.598,35		TR	2.480,17	
TIPOLOGIA 200:				Entrate per conto terzi										
CATEGORIA 4:				Depositi di/presso terzi										
9	200	4	16300	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 4 - Depositi di/presso terzi					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00	
Totale TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00	

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	7.447.000,00	RC	4.599.401,65	A	4.601.881,82	CP	-2.845.118,18	EC	2.480,17
					CS	7.447.000,00	TR	4.599.401,65	CS	-2.847.598,35		TR	2.480,17	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					RS	521.030,85	RR	227.266,26	R	-584,24		EP	293.180,35	
					CP	24.814.500,00	RC	23.363.327,63	A	23.737.527,32	CP	-1.076.972,68	EC	374.199,69
					CS	25.085.280,00	TR	23.590.593,89	CS	-1.494.686,11		TR	667.380,04	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COTENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						CP	0,00									
MISSIONE 12:					Missione Regolazione dei mercati											
PROGRAMMA 124:					Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della											
TITOLO 1:					Spese correnti											
MACROAGGREGATO 1:					Redditi da lavoro dipendente											
12	124	1	1	.30100	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' FISSE E VARIABILI AL PERSONALE	RS	917.411,26	PR	786.420,38	R	-119.990,88			EP	11.000,00	
						CP	9.630.000,00	PC	8.260.320,27	I	9.358.084,08	ECP	271.915,92	EC	1.097.763,81	
						CS	10.000.000,00	TP	9.046.740,65					TR	1.108.763,81	
12	124	1	1	.30200	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	463.602,39	PR	463.602,39	R	0,00			EP	0,00	
						CP	2.650.000,00	PC	2.063.501,86	I	2.380.000,00	ECP	270.000,00	EC	316.498,14	
						CS	3.000.000,00	TP	2.527.104,25					TR	316.498,14	
12	124	1	1	.30400	QUOTA ANNUA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
						CP	660.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	660.000,00	EC	0,00	
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00	
12	124	1	1	.30500	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (BUONI PASTO, POLIZZA SANITARIA ED ALTRI ONERI)	RS	22.052,66	PR	31.085,06	R	9.032,40			EP	0,00	
						CP	230.000,00	PC	110.071,67	I	194.113,72	ECP	35.886,28	EC	84.042,05	
						CS	260.000,00	TP	141.156,73					TR	84.042,05	
12	124	1	1	.30700	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
						CP	15.000,00	PC	6.215,76	I	6.215,76	ECP	8.784,24	EC	0,00	
						CS	15.000,00	TP	6.215,76					TR	0,00	
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente						RS	1.403.066,31	PR	1.281.107,83	R	-110.958,48			EP	11.000,00	
						CP	13.185.000,00	PC	10.440.109,56	I	11.938.413,56	ECP	1.246.586,44	EC	1.498.304,00	
						CS	13.275.000,00	TP	11.721.217,39					TR	1.509.304,00	
MACROAGGREGATO 2:					Imposte e tasse a carico dell'ente											
12	124	1	2	.35000	IRAP SU RETRIBUZIONI E ALTRI COMPENSI	RS	0,00	PR	164.944,60	R	167.944,60			EP	3.000,00	
						CP	860.000,00	PC	678.702,32	I	778.702,32	ECP	81.297,68	EC	100.000,00	
						CS	1.030.000,00	TP	843.646,92					TR	103.000,00	
12	124	1	2	.45000	IRAP SU ACQUISTO DI SERVIZI VARI	RS	0,00	PR	2.904,12	R	2.904,12			EP	0,00	
						CP	35.000,00	PC	5.350,05	I	13.234,64	ECP	21.765,36	EC	7.884,59	
						CS	37.000,00	TP	8.254,17					TR	7.884,59	
12	124	1	2	.50200	SOMME DA CORRISPONDERE PER IRAP ED ALTRE IMPOSTE E TASSE	RS	191.548,54	PR	0,00	R	-191.548,54			EP	0,00	
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	2	.50600	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00	EC	0,00
						CS	500,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	2	.50700	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	0,00	PR	165,80	R	165,80			EP	0,00
						CP	2.500,00	PC	60,00	I	137,79	ECP	2.362,21	EC	77,79
						CS	2.500,00	TP	225,80					TR	77,79
Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente						RS	191.548,54	PR	168.014,52	R	-20.534,02			EP	3.000,00
						CP	898.000,00	PC	684.112,37	I	792.074,75	ECP	105.925,25	EC	107.962,38
						CS	1.070.000,00	TP	852.126,89					TR	110.962,38
MACROAGGREGATO 3: Acquisito di beni e servizi															
12	124	1	3	.30300	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	RS	43.630,60	PR	25.782,34	R	-17.848,26			EP	0,00
						CP	70.000,00	PC	23.485,51	I	31.000,00	ECP	39.000,00	EC	7.514,49
						CS	109.995,72	TP	49.267,85					TR	7.514,49
12	124	1	3	.30900	SPESE DI FORMAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	40.000,00	PC	2.250,58	I	2.250,58	ECP	37.749,42	EC	0,00
						CS	40.000,00	TP	2.250,58					TR	0,00
12	124	1	3	.31000	ESPERTI DELL'AUTORITA' (COMPENSI, ONERI E SPESE DI MISSIONE)	RS	0,00	PR	3.126,79	R	3.126,79			EP	0,00
						CP	700.000,00	PC	525.601,24	I	525.998,87	ECP	174.001,13	EC	397,63
						CS	705.584,39	TP	528.728,03					TR	397,63
12	124	1	3	.31100	PRATICANTATO, TIROCINI FORMATIVI E BORSE DI STUDIO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	20.000,00	PC	3.946,62	I	3.960,66	ECP	16.039,34	EC	14,04
						CS	20.000,00	TP	3.946,62					TR	14,04
12	124	1	3	.31300	SPESE PER IL SERVIZIO MENSA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	25.000,00	PC	2.436,00	I	3.072,00	ECP	21.928,00	EC	636,00
						CS	25.000,00	TP	2.436,00					TR	636,00
12	124	1	3	.40100	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI E COMMISSIONI	RS	45.467,58	PR	15.076,10	R	-30.391,48			EP	0,00
						CP	260.000,00	PC	96.524,23	I	204.633,52	ECP	55.366,48	EC	108.109,29
						CS	280.000,00	TP	111.600,33					TR	108.109,29
12	124	1	3	.40200	COMPENSI E RIMBORSI PER INCARICHI DI STUDIO E RICERCA SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI	RS	4.800,00	PR	4.800,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	25.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	25.000,00	EC	0,00
						CS	29.800,00	TP	4.800,00					TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	3	.40300	SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA	RS	691.076,06	PR	425.472,51	R	-95.995,46			EP	169.608,09
						CP	685.000,00	PC	19.862,39	I	662.712,34	ECP	22.287,66	EC	642.849,95
						CS	1.300.000,00	TP	445.334,90					TR	812.458,04
12	124	1	3	.40500	SPESE ACQUISTO MATERIALE INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE, CONSULTAZIONE BANCHE DATI E COLLEGAMENTO CON CENTRI ELETTRONICI DI ALTRE AMMIN.NI	RS	108.131,31	PR	0,00	R	-108.131,31			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	3	.40600	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA, DI CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO	RS	7.717,30	PR	7.084,06	R	-633,24			EP	0,00
						CP	50.000,00	PC	18.387,03	I	21.772,89	ECP	28.227,11	EC	3.385,86
						CS	55.000,00	TP	25.471,09					TR	3.385,86
12	124	1	3	.40700	SPESE ACQUISTO MATERIALE D'INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	RS	0,00	PR	455,00	R	595,40			EP	140,40
						CP	10.000,00	PC	3.754,02	I	4.298,42	ECP	5.701,58	EC	544,40
						CS	10.500,00	TP	4.209,02					TR	684,80
12	124	1	3	.40800	SPESE TELEFONICHE, TELEGRAFICHE, POSTALI E GENERALI D'AMMINISTRAZIONE	RS	54.744,07	PR	0,00	R	-54.744,07			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	3	.40900	LICENZE SOFTWARE	RS	0,00	PR	49.083,43	R	49.083,43			EP	0,00
						CP	195.000,00	PC	7.021,51	I	164.547,27	ECP	30.452,73	EC	157.525,76
						CS	335.000,00	TP	56.104,94					TR	157.525,76
12	124	1	3	.41100	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ACCADEMICHE, CONVEGNISTICHE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS	11.570,91	PR	4.554,89	R	-5.539,82			EP	1.476,20
						CP	50.000,00	PC	18.397,60	I	18.397,60	ECP	31.602,40	EC	0,00
						CS	60.000,00	TP	22.952,49					TR	1.476,20
12	124	1	3	.41300	PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE DA TERZI	RS	520.690,56	PR	0,00	R	-520.690,56			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	3	.41500	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RS	0,00	PR	214.800,99	R	359.479,43			EP	144.678,44
						CP	335.000,00	PC	24.741,20	I	183.075,57	ECP	151.924,43	EC	158.334,37
						CS	553.000,00	TP	239.542,19					TR	303.012,81
12	124	1	3	.41600	SICUREZZA SUL LAVORO	RS	0,00	PR	8.010,44	R	8.186,39			EP	175,95
						CP	50.000,00	PC	6.650,66	I	19.507,12	ECP	30.492,88	EC	12.856,46
						CS	60.000,00	TP	14.661,10					TR	13.032,41
12	124	1	3	.41700	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	50.000,00	PC	13.407,90	I	19.502,92	ECP	30.497,08	EC	6.095,02
						CS	50.000,00	TP	13.407,90					TR	6.095,02

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	3	.41800	ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ONLINE	RS	0,00	PR	88.411,75	R	103.646,51			EP	15.234,76
						CP	145.000,00	PC	32.008,25	I	49.947,85	ECP	95.052,15	EC	17.939,60
						CS	240.000,00	TP	120.420,00					TR	33.174,36
12	124	1	3	.41900	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	10.000,00	PC	955,00	I	955,00	ECP	9.045,00	EC	0,00
						CS	10.000,00	TP	955,00					TR	0,00
12	124	1	3	.42000	PUBBLICAZIONE BANDI, SPESE POSTALI, AGGI DI RISCOSSIONE E SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI	RS	0,00	PR	792,22	R	17.390,07			EP	16.597,85
						CP	16.000,00	PC	112,68	I	684,65	ECP	15.315,35	EC	571,97
						CS	25.000,00	TP	904,90					TR	17.169,82
12	124	1	3	.42100	ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA E ALTRI SERVIZI FINANZIARI	RS	0,00	PR	14.553,00	R	14.553,00			EP	0,00
						CP	20.000,00	PC	14.879,00	I	19.679,00	ECP	321,00	EC	4.800,00
						CS	34.553,00	TP	29.432,00					TR	4.800,00
12	124	1	3	.42200	RASSEGNA STAMPA E ALTRI SERVIZI	RS	0,00	PR	6.617,00	R	6.817,00			EP	200,00
						CP	50.000,00	PC	22.812,66	I	32.607,60	ECP	17.392,40	EC	9.794,94
						CS	60.000,00	TP	29.429,66					TR	9.994,94
12	124	1	3	.42300	SPESE PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	EC	0,00
						CS	50.000,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	3	.42400	NOLEGGI E UTILIZZI DI BENI VARI	RS	0,00	PR	733,31	R	733,31			EP	0,00
						CP	18.000,00	PC	2.199,97	I	2.933,27	ECP	15.066,73	EC	733,30
						CS	18.000,00	TP	2.933,28					TR	733,30
12	124	1	3	.43000	ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI - INDENNITA' E COMPENSI	RS	0,00	PR	20.583,00	R	20.583,00			EP	0,00
						CP	52.000,00	PC	16.723,33	I	50.000,00	ECP	2.000,00	EC	33.276,67
						CS	72.000,00	TP	37.306,33					TR	33.276,67
12	124	1	3	.43100	RIMBORSI SPESE AGLI ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	RS	0,00	PR	866,85	R	866,85			EP	0,00
						CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00
						CS	10.000,00	TP	866,85					TR	0,00
12	124	1	3	.43200	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO BENI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	3.000,00	PC	84,44	I	84,44	ECP	2.915,56	EC	0,00
						CS	3.000,00	TP	84,44					TR	0,00
12	124	1	3	.43300	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO SERVIZI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	7.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.000,00	EC	0,00
						CS	7.000,00	TP	0,00					TR	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						RS	1.487.828,39	PR	890.803,68	R	-248.913,02			EP	348.111,69
						CP	2.946.000,00	PC	856.241,82	I	2.021.621,57	ECP	924.378,43	EC	1.165.379,75
						CS	4.163.433,11	TP	1.747.045,50					TR	1.513.491,44
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti															
12	124	1	4	.30800	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	700.000,00	PC	356.057,24	I	356.057,24	ECP	343.942,76	EC	0,00
						CS	700.000,00	TP	356.057,24					TR	0,00
12	124	1	4	.51000	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DA REVISIONE DELLA SPESA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	126.500,00	PC	126.500,00	I	126.500,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	126.500,00	TP	126.500,00					TR	0,00
12	124	1	4	.51400	ONERI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	100.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100.000,00	EC	0,00
						CS	100.000,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	4	.52000	RIVERSAMENTO ALLO STATO SANZIONI A TUTELA DIRITTO DEGLI UTENTI	RS	24.203,84	PR	24.203,84	R	0,00			EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	101.149,99	I	151.029,99	ECP	348.970,01	EC	49.880,00
						CS	524.000,00	TP	125.353,83					TR	49.880,00
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti						RS	24.203,84	PR	24.203,84	R	0,00			EP	0,00
						CP	1.426.500,00	PC	583.707,23	I	633.587,23	ECP	792.912,77	EC	49.880,00
						CS	1.450.500,00	TP	607.911,07					TR	49.880,00
MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi															
12	124	1	7	.51500	INTERESSI DI MORA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00	EC	0,00
						CS	500,00	TP	0,00					TR	0,00
12	124	1	7	.51600	ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	RS	0,00	PR	2.069,49	R	2.069,49			EP	0,00
						CP	154.500,00	PC	50.498,15	I	86.936,12	ECP	67.563,88	EC	36.437,97
						CS	156.500,00	TP	52.567,64					TR	36.437,97
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi						RS	0,00	PR	2.069,49	R	2.069,49			EP	0,00
						CP	155.000,00	PC	50.498,15	I	86.936,12	ECP	68.063,88	EC	36.437,97
						CS	157.000,00	TP	52.567,64					TR	36.437,97
MACROAGGREGATO 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate															
12	124	1	9	.51100	RIMBORSI AD ENTI E PRIVATI	RS	318.166,29	PR	0,00	R	-318.166,29			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)
12	124	1	9	.51300	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS 0,00	PR 265.411,21	R 316.096,80		EP 50.685,59
						CP 7.180.000,00	PC 3.660.973,58	I 5.379.091,58	ECP 1.800.908,42	EC 1.718.118,00
						CS 7.496.000,00	TP 3.926.384,79			TR 1.768.803,59
Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate						RS 318.166,29	PR 265.411,21	R -2.069,49		EP 50.685,59
						CP 7.180.000,00	PC 3.660.973,58	I 5.379.091,58	ECP 1.800.908,42	EC 1.718.118,00
						CS 7.496.000,00	TP 3.926.384,79			TR 1.768.803,59
MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti										
12	124	1	10	.41200	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	RS 9.032,40	PR 0,00	R -9.032,40		EP 0,00
						CP 30.000,00	PC 8.184,40	I 8.184,40	ECP 21.815,60	EC 0,00
						CS 30.000,00	TP 8.184,40			TR 0,00
12	124	1	10	.41400	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 5.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 5.000,00	EC 0,00
						CS 5.000,00	TP 0,00			TR 0,00
12	124	1	10	.51900	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 70.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 70.000,00	EC 0,00
						CS 200.000,00	TP 0,00			TR 0,00
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti						RS 9.032,40	PR 0,00	R -9.032,40		EP 0,00
						CP 105.000,00	PC 8.184,40	I 8.184,40	ECP 96.815,60	EC 0,00
						CS 235.000,00	TP 8.184,40			TR 0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS 3.433.845,77	PR 2.631.610,57	R -389.437,92		EP 412.797,28
						CP 25.895.500,00	PC 16.283.827,11	I 20.859.909,21	ECP 5.035.590,79	EC 4.576.082,10
						CS 27.846.933,11	TP 18.915.437,68			TR 4.988.879,38
TITOLO 2: Spese in conto capitale										
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi										
12	124	2	2	.60100	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE. SOFTWARE, LICENZE D'USO - PUBBLICAZIONI	RS 168.026,31	PR 0,00	R -168.026,31		EP 0,00
						CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
						CS 0,00	TP 0,00			TR 0,00
12	124	2	2	.61100	ACQUISIZIONE MOBILI E ARREDI	RS 0,00	PR 58.090,57	R 58.090,57		EP 0,00
						CP 50.000,00	PC 5.060,56	I 6.570,31	ECP 43.429,69	EC 1.509,75
						CS 108.000,00	TP 63.151,13			TR 1.509,75
12	124	2	2	.61200	ACQUISIZIONE MACCHINE PER UFFICIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 10.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 10.000,00	EC 0,00
						CS 10.000,00	TP 0,00			TR 0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	2	2	.61300	ACQUISIZIONE HARDWARE	RS	0,00	PR	109.935,74	R	109.935,74			EP	0,00
						CP	230.000,00	PC	8.002,43	I	18.295,33	ECP	211.704,67	EC	10.292,90
						CS	330.000,00	TP	117.938,17					TR	10.292,90
12	124	2	2	.61400	ACQUISIZIONE SVILUPPO SOFTWARE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	171.000,00	PC	0,00	I	170.566,06	ECP	433,94	EC	170.566,06
						CS	171.000,00	TP	0,00					TR	170.566,06
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi						RS	168.026,31	PR	168.026,31	R	0,00			EP	0,00
						CP	461.000,00	PC	13.062,99	I	195.431,70	ECP	265.568,30	EC	182.368,71
						CS	619.000,00	TP	181.089,30					TR	182.368,71
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale						RS	168.026,31	PR	168.026,31	R	0,00			EP	0,00
						CP	461.000,00	PC	13.062,99	I	195.431,70	ECP	265.568,30	EC	182.368,71
						CS	619.000,00	TP	181.089,30					TR	182.368,71
Totale PROGRAMMA 124 - Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						RS	3.601.872,08	PR	2.799.636,88	R	-389.437,92			EP	412.797,28
						CP	26.356.500,00	PC	16.296.890,10	I	21.055.340,91	ECP	5.301.159,09	EC	4.758.450,81
						CS	28.465.933,11	TP	19.096.526,98					TR	5.171.248,09
Totale MISSIONE 12 - Missione Regolazione dei mercati						RS	3.601.872,08	PR	2.799.636,88	R	-389.437,92			EP	412.797,28
						CP	26.356.500,00	PC	16.296.890,10	I	21.055.340,91	ECP	5.301.159,09	EC	4.758.450,81
						CS	28.465.933,11	TP	19.096.526,98					TR	5.171.248,09
MISSIONE 32: Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche															
PROGRAMMA 322: Programma 32.2 Indirizzo politico															
TITOLO 1: Spese correnti															
MACROAGGREGATO 2: Imposte e tasse a carico dell'ente															
32	322	1	2	.25000	IRAP SU INDENNITA' E COMPENSI AL CONSIGLIO	RS	0,00	PR	9.415,41	R	9.415,41			EP	0,00
						CP	61.200,00	PC	57.960,31	I	57.960,31	ECP	3.239,69	EC	0,00
						CS	70.615,41	TP	67.375,72					TR	0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente						RS	0,00	PR	9.415,41	R	9.415,41			EP	0,00
						CP	61.200,00	PC	57.960,31	I	57.960,31	ECP	3.239,69	EC	0,00
						CS	70.615,41	TP	67.375,72					TR	0,00
MACROAGGREGATO 3: Acquisto di beni e servizi															
32	322	1	3	.20100	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	720.000,00	PC	681.886,24	I	681.886,24	ECP	38.113,76	EC	0,00
						CS	720.000,00	TP	681.886,24					TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
32	322	1	3	.20200	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	8.196,35	PR	8.196,35	R	0,00			EP	0,00
						CP	90.000,00	PC	58.881,21	I	58.881,21	ECP	31.118,79	EC	0,00
						CS	98.196,35	TP	67.077,56					TR	0,00
32	322	1	3	.20300	SPESE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	47.596,38	PR	30.689,71	R	-16.906,67			EP	0,00
						CP	70.000,00	PC	26.014,02	I	38.000,00	ECP	32.000,00	EC	11.985,98
						CS	115.000,00	TP	56.703,73					TR	11.985,98
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						RS	55.792,73	PR	38.886,06	R	-16.906,67			EP	0,00
						CP	880.000,00	PC	766.781,47	I	778.767,45	ECP	101.232,55	EC	11.985,98
						CS	933.196,35	TP	805.667,53					TR	11.985,98
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
						CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
						CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
Totale PROGRAMMA 322 - Programma 32.2 Indirizzo politico						RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
						CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
						CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
Totale MISSIONE 32 - Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
						CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
						CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
MISSIONE 33: Missione Fondi da ripartire															
PROGRAMMA 332: Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali															
TITOLO 1: Spese correnti															
MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti															
33	332	1	10	.50100	FONDO DI RISERVA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
33	332	1	10	.50300	FONDO DI RISERVA DI CASSA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
						CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
						CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale PROGRAMMA 332 - Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
						CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale MISSIONE 33 - Missione Fondi da ripartire						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
						CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
MISSIONE 99: Missione Servizi per conto terzi e partite di giro															
PROGRAMMA 992: Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro															
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro															
MACROAGGREGATO 1: Uscite per partite di giro															
99	992	7	1	.70100	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	40.000,00	PC	10.000,00	I	10.000,00	ECP	30.000,00	EC	0,00
						CS	40.000,00	TP	10.000,00					TR	0,00
99	992	7	1	.70200	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	560.429,10	PR	0,00	R	-560.429,10			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
99	992	7	1	.70300	ALTRE PARTITE DI GIRO - USCITE	RS	2.952,22	PR	0,00	R	-2.952,22			EP	0,00
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
						CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
99	992	7	1	.70400	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	PR	22.846,68	R	22.846,68			EP	0,00
						CP	250.000,00	PC	136.809,48	I	136.809,48	ECP	113.190,52	EC	0,00
						CS	250.000,00	TP	159.656,16					TR	0,00
99	992	7	1	.70500	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00
						CS	10.000,00	TP	0,00					TR	0,00
99	992	7	1	.70600	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	PR	442.047,34	R	442.047,34			EP	0,00
						CP	4.500.000,00	PC	3.444.693,01	I	3.444.693,01	ECP	1.055.306,99	EC	0,00
						CS	4.942.047,34	TP	3.886.740,35					TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
99	992	7	1	.70700	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	PR	95.366,08	R	95.366,08			EP	0,00
						CP	1.600.000,00	PC	950.184,01	I	950.461,10	ECP	649.538,90	EC	277,09
						CS	1.695.366,08	TP	1.045.550,09					TR	277,09
99	992	7	1	.70800	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	PR	2.162,62	R	2.162,62			EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	45.036,59	I	45.036,59	ECP	454.963,41	EC	0,00
						CS	500.000,00	TP	47.199,21					TR	0,00
99	992	7	1	.70900	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	169,00	R	169,00			EP	0,00
						CP	20.000,00	PC	7.797,49	I	7.797,49	ECP	12.202,51	EC	0,00
						CS	20.000,00	TP	7.966,49					TR	0,00
99	992	7	1	.71000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
						CS	5.000,00	TP	0,00					TR	0,00
99	992	7	1	.71100	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00	EC	0,00
						CS	1.000,00	TP	0,00					TR	0,00
99	992	7	1	.71200	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	20.000,00	PC	7.084,15	I	7.084,15	ECP	12.915,85	EC	0,00
						CS	20.000,00	TP	7.084,15					TR	0,00
99	992	7	1	.79900	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
						CS	500.000,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro						RS	563.381,32	PR	562.591,72	R	-789,60			EP	0,00
						CP	7.446.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.844.118,18	EC	277,09
						CS	7.983.413,42	TP	5.164.196,45					TR	277,09
MACROAGGREGATO 2: Uscite per conto terzi															
99	992	7	2	.71300	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS	0,00	PR	789,60	R	789,60			EP	0,00
						CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00	EC	0,00
						CS	1.000,00	TP	789,60					TR	0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Uscite per conto terzi						RS	0,00	PR	789,60	R	789,60			EP	0,00
						CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00	EC	0,00
						CS	1.000,00	TP	789,60					TR	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
						CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
						CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
Totale PROGRAMMA 992 - Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro						RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
						CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
						CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
Totale MISSIONE 99 - Missione Servizi per conto terzi e partite di giro						RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
						CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
						CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
						CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
						CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<div>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</div> <div>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</div>											
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa											
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13	
		CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73
		CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86	
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13	
		CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73
		CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86	
TITOLO 2: Trasferimenti correnti											
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3: Entrate extratributarie											

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	780,00	RR	780,00	R	0,00	CP	-275.969,86	EP	0,00
		CP	500.000,00	RC	224.030,14	A	224.030,14		EC	0,00	
		CS	500.780,00	TR	224.810,14	CS	-275.969,86		TR	0,00	
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	RS	292,03	RR	292,03	R	0,00	CP	199,73	EP	0,00
		CP	100,00	RC	0,00	A	299,73		EC	299,73	
		CS	100,00	TR	292,03	CS	192,03		TR	299,73	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	214.267,33	RR	164.461,87	R	-584,24	CP	301.571,08	EP	49.221,22
		CP	377.400,00	RC	420.907,02	A	678.971,08		EC	258.064,06	
		CS	372.400,00	TR	585.368,89	CS	212.968,89		TR	307.285,28	
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	215.339,36	RR	165.533,90	R	-584,24	CP	25.800,95	EP	49.221,22
		CP	877.500,00	RC	644.937,16	A	903.300,95		EC	258.363,79	
		CS	873.280,00	TR	810.471,06	CS	-62.808,94		TR	307.585,01	
TITOLO 4:		Entrate in conto capitale									
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 9:		Entrate per conto di terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-2.844.118,18	EP	0,00
		CP	7.446.000,00	RC	4.599.401,65	A	4.601.881,82		EC	2.480,17	
		CS	7.446.000,00	TR	4.599.401,65	CS	-2.846.598,35		TR	2.480,17	

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	7.447.000,00	RC	4.599.401,65	A	4.601.881,82		EC	2.480,17
		CS	7.447.000,00	TR	4.599.401,65	CS	-2.847.598,35		TR	2.480,17
	TOTALE DEI TITOLI	RS	521.030,85	RR	227.266,26	R	-584,24	CP	EP	293.180,35
		CP	24.814.500,00	RC	23.363.327,63	A	23.737.527,32		EC	374.199,69
		CS	25.085.280,00	TR	23.590.593,89	CS	-1.494.686,11		TR	667.380,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	521.030,85	RR	227.266,26	R	-584,24	CP	EP	293.180,35
		CP	35.055.000,00	RC	23.363.327,63	A	23.737.527,32		EC	374.199,69
		CS	25.085.280,00	TR	23.590.593,89	CS	-1.494.686,11		TR	667.380,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<div>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</div> <div>CP10.240.500,00</div> <div>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</div> <div>CP0,00</div>											
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	305.691,49	RR	61.732,36	R	0,00		EP	243.959,13	
		CP	16.490.000,00	RC	18.118.988,82	A	18.232.344,55	CP	1.742.344,55	EC	113.355,73
		CS	16.765.000,00	TR	18.180.721,18	CS	1.415.721,18		TR	357.314,86	
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS	215.339,36	RR	165.533,90	R	-584,24		EP	49.221,22	
		CP	877.500,00	RC	644.937,16	A	903.300,95	CP	25.800,95	EC	258.363,79
		CS	873.280,00	TR	810.471,06	CS	-62.808,94		TR	307.585,01	
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	7.447.000,00	RC	4.599.401,65	A	4.601.881,82	CP	-2.845.118,18	EC	2.480,17
		CS	7.447.000,00	TR	4.599.401,65	CS	-2.847.598,35		TR	2.480,17	
TOTALE DEI TITOLI		RS	521.030,85	RR	227.266,26	R	-584,24		EP	293.180,35	
		CP	24.814.500,00	RC	23.363.327,63	A	23.737.527,32	CP	-1.076.972,68	EC	374.199,69
		CS	25.085.280,00	TR	23.590.593,89	CS	-1.494.686,11		TR	667.380,04	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	521.030,85	RR	227.266,26	R	-584,24		EP	293.180,35	
		CP	35.055.000,00	RC	23.363.327,63	A	23.737.527,32	CP	-1.076.972,68	EC	374.199,69
		CS	25.085.280,00	TR	23.590.593,89	CS	-1.494.686,11		TR	667.380,04	

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00										
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00										
MISSIONE	12	Missione Regolazione dei mercati											
12124	PROGRAMMA	124	Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori										
Titolo 1		Spese correnti		RS	3.433.845,77	PR	2.631.610,57	R	-389.437,92		EP	412.797,28	
				CP	25.895.500,00	PC	16.283.827,11	I	20.859.909,21	ECP	5.035.590,79	EC	4.576.082,10
				CS	27.846.933,11	TP	18.915.437,68					TR	4.988.879,38
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	168.026,31	PR	168.026,31	R	0,00			EP	0,00
				CP	461.000,00	PC	13.062,99	I	195.431,70	ECP	265.568,30	EC	182.368,71
				CS	619.000,00	TP	181.089,30					TR	182.368,71
Totale PROGRAMMA 124		Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		RS	3.601.872,08	PR	2.799.636,88	R	-389.437,92	P	0,00	EP	412.797,28
				CP	26.356.500,00	PC	16.296.890,10	I	21.055.340,91	ECP	5.301.159,09	EC	4.758.450,81
				CS	28.465.933,11	TP	19.096.526,98					TR	5.171.248,09
Totale MISSIONE 12		Missione Regolazione dei mercati		RS	3.601.872,08	PR	2.799.636,88	R	-389.437,92			EP	412.797,28
				CP	26.356.500,00	PC	16.296.890,10	I	21.055.340,91	ECP	5.301.159,09	EC	4.758.450,81
				CS	28.465.933,11	TP	19.096.526,98					TR	5.171.248,09
MISSIONE	32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche											
32321	PROGRAMMA	321	Programma 32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale PROGRAMMA 321	Programma 32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
32322	PROGRAMMA 322	Programma 32.2 Indirizzo politico									
Titolo 1	Spese correnti	RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
		CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
		CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
Totale PROGRAMMA 322	Programma 32.2 Indirizzo politico	RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26	P	0,00	EP	0,00
		CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
		CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
Totale MISSIONE 32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	RS	55.792,73	PR	48.301,47	R	-7.491,26			EP	0,00
		CP	941.200,00	PC	824.741,78	I	836.727,76	ECP	104.472,24	EC	11.985,98
		CS	1.003.811,76	TP	873.043,25					TR	11.985,98
MISSIONE	33	Missione Fondi da ripartire									
33332	PROGRAMMA 332	Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
		CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale PROGRAMMA 332	Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
		CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale MISSIONE 33	Missione Fondi da ripartire	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	310.300,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	310.300,00	EC	0,00
		CS	310.300,00	TP	0,00					TR	0,00
MISSIONE	99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro									
99992	PROGRAMMA	992	Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro								
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
		CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
Totale PROGRAMMA 992	Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
		CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
Totale MISSIONE 99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
		CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
TOTALE MISSIONI		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2020 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.489.638,50	PR	2.679.912,04	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	27.147.000,00	PC	17.108.568,89	I	21.696.636,97	ECP	5.450.363,03	EC	4.588.068,08
		CS	29.161.044,87	TP	19.788.480,93					TR	5.000.865,36
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	168.026,31	PR	168.026,31	R	0,00			EP	0,00
		CP	461.000,00	PC	13.062,99	I	195.431,70	ECP	265.568,30	EC	182.368,71
		CS	619.000,00	TP	181.089,30					TR	182.368,71
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	563.381,32	PR	563.381,32	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.447.000,00	PC	4.601.604,73	I	4.601.881,82	ECP	2.845.118,18	EC	277,09
		CS	7.984.413,42	TP	5.164.986,05					TR	277,09
TOTALE TITOLI		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	4.221.046,13	PR	3.411.319,67	R	-396.929,18			EP	412.797,28
		CP	35.055.000,00	PC	21.723.236,61	I	26.493.950,49	ECP	8.561.049,51	EC	4.770.713,88
		CS	37.764.458,29	TP	25.134.556,28					TR	5.183.511,16

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	SPESE CORRENTI		
101	Redditi da lavoro dipendente	11.938.413,56	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	850.035,06	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.800.389,02	0,00
104	Trasferimenti correnti	633.587,23	151.029,99
107	Interessi passivi	86.936,12	86.936,12
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.379.091,58	5.379.091,58
110	Altre spese correnti	8.184,40	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	21.696.636,97	5.617.057,69
	SPESE IN CONTO CAPITALE		
202	Investimenti fissi lordi	195.431,70	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	195.431,70	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	4.601.881,82	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	4.601.881,82	0,00
TOTALE IMPEGNI		26.493.950,49	5.617.057,69

ALLEGATO 3

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA
1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2011, N.91

Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011 - Anno 2020

Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	Previsione (A)	Rendiconto (B)	Differenza (C=B-A)
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	75,54%	74,08%	-1,46
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	10,15%	6,29%	-3,86
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	96,95%	95,28%	-1,67
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	59,40%	67,96%	8,55
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	10,00%	9,51%	-0,49
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	7,98%	5,77%	-2,21
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	2,90%	1,72%	-1,18
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	71,81%	
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	88,81%	
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	110,18%	
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	79,30%	
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	43,93%	
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	rilevabile in sede di rendiconto finanziario	7,96%	

ALLEGATO 4

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA REDATTI, AI FINI CONOSCITIVI, ATTRAVERSO LA RILEVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI IN PARTITA DOPPIA DERIVANTI DIRETTAMENTE DALLE SCRITTURE RILEVATE IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (PIANO DEI CONTI INTEGRATO).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	170.566,06	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	170.566,06	0,00
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	0,00	0,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	355.833,24	0,00
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	44.463,51	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	85,99	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	102.870,85	0,00
2.7) Mobili e arredi	208.412,89	0,00
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	355.833,24	0,00
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	526.399,30	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	357.314,86	0,00
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	357.314,86	0,00
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a) verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4) Altri Crediti	310.065,18	0,00
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c) altri	310.065,18	0,00
Totale crediti	667.380,04	0,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	28.297.060,79	0,00
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00
b) presso Banca d'Italia	28.297.060,79	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	28.297.060,79	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.964.440,83	0,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	140.918,70	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	140.918,70	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.631.758,83	0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	0,00	0,00
II) Riserve	10.600.032,10	0,00
a) da risultato economico di esercizi precedenti	10.600.032,10	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	2.788.215,57	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.388.247,67	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	7.100.000,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.100.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	3.960.000,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	1.608.620,26	0,00
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	49.880,00	0,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	49.880,00	0,00
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	0,00	0,00
5) Altri debiti	3.525.010,90	0,00
a) tributari	110.962,38	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	316.775,23	0,00
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	3.097.273,29	0,00
TOTALE DEBITI (D)	5.183.511,16	0,00
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2020	ANNO 2019
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.631.758,83	0,00
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

	Anno 2020	Anno 2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	18.232.344,55	0,00
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a) Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	858.858,22	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.091.202,77	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	24.692,14	0,00
10) Prestazioni di servizi	2.606.752,73	0,00
11) Utilizzo beni di terzi	86.952,76	0,00
12) Trasferimenti e contributi	277.529,99	0,00
a) Trasferimenti correnti	277.529,99	0,00
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	12.779.602,06	0,00
14) Ammortamenti e svalutazioni	111.655,30	0,00
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	111.655,30	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	6.692,62	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.893.877,60	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.197.325,17	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	299,73	0,00
Totale proventi finanziari	299,73	0,00
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a) Interessi passivi	0,00	0,00
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	299,73	0,00

CONTO ECONOMICO

	Anno 2020	Anno 2019
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	441.072,18	0,00
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	441.072,18	0,00
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	441.072,18	0,00
25) Oneri straordinari	584,24	0,00
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	584,24	0,00
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	584,24	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	440.487,94	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.638.112,84	0,00
26) Imposte (*)	849.897,27	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.788.215,57	0,00

NOTA INTEGRATIVA – 31 DICEMBRE 2020

1	PREMESSA	3
2	STATO PATRIMONIALE	4
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	4
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	6
3	CONTO ECONOMICO	9
4	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	10
5	RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2020	10

1 PREMESSA

L'Autorità di regolazione dei trasporti è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "*Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*". Tale norma ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale di cui all'emanando nuovo regolamento di contabilità per gli enti in regime di contabilità finanziaria, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti e, in attesa del Decreto del Presidente della Repubblica che approverà il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, sono già state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l'obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "Decreto SIOPE") a partire dal 1° gennaio 2020, che ha imposto la revisione del sistema di bilancio dell'Autorità, attraverso l'introduzione del piano dei conti integrato definito con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, co. 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*". Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubblica.

Alla luce di quanto sopra, a partire dall'esercizio 2020, l'Autorità ha introdotto, a fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio nonché delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio 2020 rappresenta il primo anno di redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato. Per tale ragione, nell'ambito della presente nota integrativa, non saranno analizzati gli scostamenti dei dati contabili rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

2 STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività immobilizzate e correnti, le passività consolidate e correnti nonché ogni altra attività e passività. Tutte le voci sono sempre considerate al netto delle correlate poste rettificative.

I criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono, per quanto applicabili, analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali e internazionali a ciò deputati.

Si evidenzia infine che l'art. 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Regolamento) approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e ss.mm.ii. prevede che *“La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione o per altre cause. Sono vietate compensazioni tra partite dell'attivo e del passivo”*. Tale documento è rappresentato dall'Allegato B) alla delibera del Consiglio che approva il Rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2020.

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Autorità sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La consistenza iniziale è rappresentata dai valori risultanti dalla situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2019, derivante dalle registrazioni effettuate in inventario. Le variazioni positive sono determinate dai movimenti finanziari ed iscritte nello stato patrimoniale secondo il piano finanziario assegnato in fase di impegno. All'atto dell'impegno, la variazione positiva viene registrata tra le *“immobilizzazioni in corso”*, mentre sarà registrata nella relativa categoria delle immobilizzazioni solo al momento del passaggio della proprietà. Le variazioni negative sono determinate dalle quote di ammortamento.

Come previsto dall'art. 28 del Regolamento la classificazione dei beni mobili è effettuata secondo le norme di contabilità generale dello Stato e le eventuali istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito: MEF). Alla luce di ciò, la base di riferimento per la classificazione dei beni mobili dell'Autorità è attualmente costituita dalla Circolare MEF n. 26 del 9 settembre 2015 recante *“Istruzioni per*

il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2015 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254”. La circolare sopra richiamata fornisce inoltre indicazioni in merito alla valutazione dei beni mobili, prevedendo l’applicazione del criterio dell’ammortamento e individuando le aliquote di ammortamento da applicare alle diverse tipologie di beni, che si riportano nella tabella sottostante:

Tipologia di beni	Aliquota annua
Opere dell’ingegno – software prodotto	20%
Macchinari per ufficio	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2020	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2020
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	170.566,06	-	170.566,06
TOTALE	-	170.566,06	-	170.566,06

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2020	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2020
Impianti e macchinari	47.883,78	-	3.420,27	44.463,51
Attrezzature industriali e commerciali	91,60	-	5,61	85,99
Macchine per ufficio e hardware	115.547,31	48.208,44	60.884,90	102.870,85
Mobili e Arredi	191.096,53	64.660,88	47.344,52	208.412,89
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
TOTALE	354.619,22	112.869,32	111.655,30	355.833,24

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L’Autorità non detiene immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L’Attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell’ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

RIMANENZE

L’Autorità non gestisce direttamente attività a carattere produttivo, pertanto non sono state quantificate rimanenze di magazzino.

CREDITI

I crediti di natura tributaria, pari a € 357.314,86, sono rappresentati da crediti verso gli operatori economici a seguito di attività ordinaria di gestione o da attività di controllo per € 113.355,73, da crediti verso gli operatori economici accertati a bilancio a seguito di iscrizione a ruolo per € 74.777,23 e a seguito di emissione

di Strumenti Finanziari di Partecipazione (SFP) da parte dell'operatore economico ATAC S.p.A. per € 169.181,90. La somma complessiva di € 243.836,31 è stata vincolata quota parte dell'avanzo di amministrazione.

Gli altri crediti, pari a € 310.065,18, sono principalmente composti da crediti per rimborsi per personale comandato presso altre PA.

La consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide (Conto di tesoreria presso Banca d'Italia) al 31/12/2020 sono pari a € 28.297.060,79 e corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento in entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I risconti attivi sono pari a € 140.918,70: si riferiscono a premi di assicurazione, abbonamenti a giornali e riviste e a licenze software.

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti voci:

	Consistenza iniziale al 01/01/2020	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2020
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	23.075.627,12	824.404,98	- 13.300.000,00	10.600.032,10
Risultato economico dell'esercizio	-	2.788.215,57	-	2.788.215,57
TOTALE	23.075.627,12	3.612.620,55	- 13.300.000,00	13.388.247,67

Le variazioni della *"Riserva da risultato economico di esercizi precedenti"* sono riconducibili alle scritture relative alle immobilizzazioni in corso effettuate ai fini dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale mediante l'utilizzo del piano dei conti integrato e alle scritture di destinazione delle riserve stesse a fondo rischi e oneri per contenzioso, per un importo corrispondente alla quota di avanzo di amministrazione a tal fine vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2019 e al successivo rilascio del fondo in sede di Rendiconto 2020.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per potenzialità si intende una situazione, una condizione o una fattispecie esistente alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita (passività potenziale), ovvero in un utile (attività potenziale).

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Le attività potenziali rappresentano attività connesse a situazioni già presenti alla data di bilancio, la cui esistenza sarà confermata solamente all'avverarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti che non ricadono nell'ambito del controllo della società.

In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il totale del Fondo rischi e oneri al 31/12/2020 è pari a € 7.100.000,00. In sede di Rendiconto 2020, a fronte del protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, ed in particolare delle pronunce del Consiglio di Stato in esito dell'udienza tenutasi in data 12 novembre 2020, si è determinata la necessità di vincolare il minore importo di € 7.100.000,00 quale fondo rischi ed oneri, calcolato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo.

Si evidenzia che, in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2019, è stato vincolato l'importo di € 13.300.000,00 quale fondo rischi ed oneri, calcolato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo. Nel corso dell'esercizio 2020 si è registrato un utilizzo del suddetto fondo per € 5.463.598,70 ed un rilascio dello stesso per € 736.401,30¹.

	Consistenza iniziale al 01/01/2020	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2020
Fondo rischi e oneri da contenzioso	-	13.300.000,00	- 6.200.000,00	7.100.000,00

¹ Il rilascio del fondo rischi e oneri, verificatosi nel primo anno di redazione dello Stato Patrimoniale, è stato rilevato quale incremento della "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti"

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Gli oneri accantonati per Indennità di Fine Rapporto (IFR) e per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sono pari a € 3.960.000,00 e corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione a tal fine vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è registrato un utilizzo del suddetto fondo per € 356.057,24 ed un accantonamento dello stesso per € 896.057,24.

	Consistenza iniziale al 01/01/2020	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2020
Fondo IFR/TFR	3.420.000,00	896.057,24	- 356.057,24	3.960.000,00

DEBITI

I debiti verso i fornitori sono pari a € 1.608.620,26.

I debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche sono pari a € 49.880,00 e corrispondono alle somme incassate dall'Autorità a seguito di sanzioni amministrative per violazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri applicate agli operatori economici non ancora riversate al bilancio dello Stato.

Gli altri debiti, pari a € 3.525.010,90, sono così composti:

- Debiti tributari pari a € 110.962,38, per IRAP e per altre imposte e tasse a carico dell'ente;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 316.775,23, per contributi obbligatori per il personale e per contributi da previdenza complementare;
- Altri debiti pari a € 3.097.273,29, di cui € 1.116.278,30 per il personale, € 45.262,65 per gli organi istituzionali, € 17.169,82 per servizi amministrativi, € 4.800,00 per servizi finanziari, € 108.520,96 per altri servizi ed € 1.805.241,56 per rimborsi del contributo per il funzionamento a operatori economici (a seguito di contenzioso).

La consistenza finale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi riportati nella contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costo che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non si registrano ratei e risconti passivi.

3 CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende i ricavi/proventi della gestione e i costi/oneri della gestione dell'esercizio rilevati nella contabilità finanziaria e rettificati alla fine dell'esercizio per far partecipare al risultato economico solo quei componenti di reddito di competenza dell'esercizio. In tale modo sono ivi contenute: la parte di ricavi/proventi e di costi/oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di accertamento ed impegno, si verificherà nel prossimo esercizio; la parte di costi/oneri e di ricavi/proventi ad utilità differita; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati finanziariamente che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale, modificandola.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

- proventi da tributi pari a € 18.232.344,55, relativi al contributo per il funzionamento dell'Autorità di cui all'art. 37, comma 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 accertato nei confronti degli operatori economici a seguito dell'attività ordinaria di gestione per € 17.305.756,22 e a seguito di attività di verifica e controllo per € 926.588,33;
- altri ricavi e proventi diversi per € 858.858,22, di cui € 224.030,14 per sanzioni amministrative applicate dall'Autorità nei confronti degli operatori economici, € 420.900,12 per rimborsi per il personale comandato presso altre PA, € 212.474,89 per entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute e € 1.453,07 per altri proventi.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione comprendono:

- acquisto di materie prime e/o beni di consumo per € 24.692,14, relativi all'acquisto di beni necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Autorità;
- prestazioni di servizi per € 2.606.752,73, di cui, in particolare, € 788.767,45 per gli organi istituzionali dell'Ente, € 635.683,24 per spese di condominio, € 525.998,87 per esperti, € 204.633,52 per commissioni e comitati dell'Autorità ed € 202.754,57 per servizi informatici.
- utilizzo beni di terzi per € 86.952,76, di cui € 84.019,49 per licenze d'uso per software;
- trasferimenti correnti per € 277.529,99, di cui € 151.029,99 verso Ministeri ed € 126.500,00 verso il Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa;
- costi sostenuti per il personale dipendente per € 12.779.602,06;
- ammortamenti per € 111.655,30;
- oneri diversi di gestione per € 6.692,62.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a € 299,73.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo della gestione straordinaria è pari a € 440.487,94:

- i proventi straordinari corrispondono a € 441.072,18, di cui € 396.929,18 per economie sui residui passivi e € 44.143,00 per entrate per rimborsi di imposte dirette;
- gli oneri straordinari corrispondono per € 584,24 a minori residui attivi.

IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari a € 849.897,27.

4 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio pari a € 2.788.215,57 viene destinato interamente alla *"Riserva da risultato economico di esercizi precedenti"*.

5 RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2020

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio rilevabile dal conto economico redatto secondo le scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e la variazione patrimoniale rilevabile dagli Allegati B) e C) al Rendiconto finanziario 2020.

a) Risultato dell'esercizio da Conto economico	2.788.215,57
b) Variazione patrimoniale da Allegati B) e C)	- 2.728.298,15
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>5.516.513,72</i>
Utilizzo fondo rischi e oneri da contenzioso	5.463.598,70
Registrazione risconti attivi	140.918,70
Rettifica su immobilizzazioni in corso - avvio contabilità integrata	- 88.003,68
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>5.516.513,72</i>

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il totale dell'attivo rilevabile dallo stato patrimoniale redatto secondo le scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e il totale dell'attivo rilevabile dall'Allegati B) al Rendiconto finanziario 2020.



a) Totale attivo da Stato patrimoniale	29.631.758,83
b) Totale attività da Allegato B)	29.490.840,13
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>140.918,70</i>
Registrazione risconti attivi	140.918,70
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>140.918,70</i>